

**COMUNE DI
LOCOROTONDO**

**Relazione Previsionale
Programmatica 2011 -
2013**

INDICE GENERALE

Indice generale.....	2
Premessa.....	4
Sezione 1.....	5
1.1 – Popolazione.....	6
1.2 – Territorio.....	8
1.3 – Servizi.....	9
1.4 – Economia insediata.....	17
Sezione 2.....	19
2.1 – Fonti di finanziamento.....	20
2.2– Analisi delle risorse.....	22
Sezione 3.....	45
3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente	46
3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	46
3.3 – Quadro generale degli impieghi per programma.....	47
Programma numero 1 'MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE AFFARI GENERALI'.....	48
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 1.....	56
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1.....	57
Programma numero 2 'MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE ECONOMICO- FINANZIARIO'....	58
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 2.....	62
Spesa prevista per la realizzazione del programma 2.....	64
Programma numero 3 'MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE LL.PP. E AMBIENTE'.....	65
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 3.....	71
Spesa prevista per la realizzazione del programma 3.....	72
Programma numero 4 'MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE'.....	73
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 4.....	80
Spesa prevista per la realizzazione del programma 4.....	81
Programma numero 5 'MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SETTORE DI VIGILANZA'.....	82
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 5.....	85
Spesa prevista per la realizzazione del programma 5.....	86
Programma numero 6 'MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SETTORE URBANISTICO'.....	87
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 6.....	97
Spesa prevista per la realizzazione del programma 6.....	98
Programma numero 7 'MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SETTORE FISCALITA' LOCALE'.....	99
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 7.....	101
Spesa prevista per la realizzazione del programma 7.....	102
3.9 – Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	103
Sezione 4.....	104
4.1 – Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)	
.....	105
4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	107
Sezione 5.....	108
5.2 – Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal consiglio per l'anno 2009.....	109
Sezione 6.....	114

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

SEZIONE 1

**Caratteristiche generali della
popolazione, del territorio,
dell'economia insediata e dei
servizi dell'ente**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2001 **13928**

1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000) **14196**

Di cui:

Maschi **6876**

Femmine **7320**

Nuclei familiari **5446**

Comunità / convivenze **3**

1.1.3 – Popolazione all' 01.01.2009 **14167**

1.1.4 – Nati nell'anno **125**

1.1.5 – Deceduti nell'anno **147**

Saldo naturale **-22**

1.1.6 – Immigrati nell'anno **222**

1.1.7 – Emigrati nell'anno **171**

Saldo migratorio **51**

1.1.8 – Popolazione all' 31.12.2009 **14196**

Di cui:

1.1.9 – In età prescolare (0 / 6 anni) **652**

1.1.10 – In età scuola obbligo (7 / 14 anni) **0**

1.1.11 – In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni) **2473**

1.1.12 – In età adulta (30 / 65 anni) **7055**

1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni) **2997**

1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	0,70%
	2006	0,77%
	2007	0,73%
	2008	0,88%
	2009	0,90%

1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	0,84%
	2006	1,01%
	2007	0,86%
	2008	0,83%
	2009	1,05%

1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	16000
Entro il	2012

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:

Livello medio in considerazione del costante numero di studenti dalla scuola primaria all'università.

1.1.18 – Condizione socio-economica delle famiglie:

Medio alta stante la qualità della vita, il numero di esercizi e imprese e l'elevato numero di depositi bancari e postali.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq. : **42**

1.2.2 – Risorse idriche

Laghi n° : **0**

Fiumi e torrenti n° :

0

1.2.3 - Strade

Statali km: **120**

Provinciali km: **20**

Comunali km: **150**

Vicinali km: **0**

Autostrade km: **0**

1.2.4 – Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato si no Delibera consiliare del 31/10/1977

Piano regolatore approvato si no ...

Programma di fabbricazione si no ...

Piano edilizia economica e popolare si no Delibera consiliare del 31/05/1980

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali si no Delibera consiliare del 31/10/1985

Artigianali si no ...

Commerciali si no ...

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

si

no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

2515

2515

P.I.P.

2000

2000

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
D1	16	12
C	31	22
B3	18	11
D3	7	3
B1	10	9

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2009

di ruolo **57**

fuori ruolo **4**

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
B3	COLLABORATORE TECNICO	3	2
D3	FUNZIONARIO TECNICO	2	1
C1	ISTRUTTORE TECNICO	5	2
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	3
B1	ESECUTORE TECNICO	4	4

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
B3	COLLABORATORE TECNICO	1	1
D3	FUNZIONARIO TECNICO	1	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	4	2
C1	ISTRUTTORE TECNICO	4	1
B1	ESECUTORE TECNICO	1	0

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D3	FUNZIONARIO VIGILANZA	1	0
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	2

C1	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	10	8
-----------	--------------------------------	-----------	----------

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
B3	COLLAB. PROFESSIONALE	1	1
B1	ESECUT. AMMINISTRATIVO	1	1
D3	FUNZ. AMMINISTRATIVO	1	0
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2
C1	COLLAB. AMMINISTRATIVO	3	2

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
1.3.2.1 – Asili nido	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.2 – Scuole materne	n° 4	posti n° 367	posti n° 363	posti n° 363	posti n° 363	posti n° 363
1.3.2.3 – Scuole elementari	n° 3	posti n° 687	posti n° 676	posti n° 676	posti n° 676	posti n° 676
1.3.2.4 – Scuole medie	n° 1	posti n° 383	posti n° 427	posti n° 427	posti n° 427	posti n° 427
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.6 – Farmacie Comunali		n° 1	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.2.7 – Rete fognaria in km						
	- bianca	1	1,4	1,4	1,4	1,4
	- nera	10	10,5	10,5	10,5	10,5
	- mista	0	0	0	0	0
1.3.2.8 – Esistenza depuratore		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc
1.3.2.9 – Rete acquedotto in km		0	0	0	0	0
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini		n° 5	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
		hq 20	hq 20	hq 20	hq 20	hq 20
1.3.2.12 – Punti di illuminazione pubblica		n° 2200	n° 2200	n° 2200	n° 2200	n° 2200
1.3.2.13 – Rete gas in km		15	17	20	25	25
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali		61110	58000	58000	58000	58000
	- civile	41110	38100	38100	38100	38100
	- industriale	20000	20000	20000	20000	20000
	- racc. diff. ta	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc
1.3.2.15 – Esistenza discarica		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> nc	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> nc	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> nc	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> nc	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> nc
1.3.2.16 – Mezzi operativi		n° 3	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.2.17 – Veicoli		n° 13	n° 13	n° 13	n° 13	n° 13
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc
1.3.2.19 – Personal computer		n° 58	n° 58	n° 58	n° 58	n° 58
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)		...				

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- ➔ I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- ➔ I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- ➔ I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica. Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
1.3.3.1 – Consorzi	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.3.2 – Aziende	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 – Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 – Società di capitali	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.5 – Concessioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

1) Consorzio S.Giorgio 2) consorzio ATO BA% 3) ATO Puglia servizio idrico integrato

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n°. tot e nomi)

...

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

...

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

...

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

...

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

...

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Farmacia comunale s.r.l.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

...

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

...

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

...

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

...

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

...

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

Patto Territoriale Polis sud est barese con sede in Monopoli
Pis n. 11 Delibera G.C. 64 del 12/04/2001

Altri soggetti partecipanti

Patto polis: comune di Monopoli, S. Michele , Conversano, Martina f, Cisternino, Polignano,
PIS n. 11: Comuni di Alberobello, Castellana G. Fasano, Monopoli, Noci, Ostruni, Polignano a Mare,
Rutigliano , Turi.

Impegni di mezzi finanziari

Patto Polis € 296.210,01 per sist. Via Nardelli
Pis n. 11 Compartecipazione Pis € 22.404,09

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

PRUSST sud est barese Vale d'Itria e terre delle gravine

Altri soggetti partecipanti

Comune di Alberobello, Castellana, Castellaneta, Cegli, Cisteernino, Conversano, Crispiano, Fasano ; Ginosa,
Grottaglie, Laterza, Martina F. Massafra, Mola di Bari, Monopoli , Monteiasi, Montermesola, mottola, Noci ,
Ostuni, Palagianello, Polignao, Putignano, Statte , Turi, Villa Castelli.

Impegni di mezzi finanziari

€ 77.298,10 progett. € 165.978,92 ed € 148.213,93 per circunv.

Durata del Patto territoriale

2000-2006...

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

Progetto integrato territoriale Pit. n. 5 " Valle d'Itria"

Altri soggetti partecipanti

Comune di Alberobello, Castellana Grotte, Martina Franca, Monopoli, Noci, Putignano, Provincia Bari,
Provincia di Taranto.

Impegni di mezzi finanziari

Centro Agroalimentare € 234.390,00 rotatoria via Alberobello € 77.045,00

Durata

....

Indicare la data di sottoscrizione

...

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi Art. 53 e 70 Legge 488/99
- Funzioni o servizi Istruzione Pubblica
- Trasferimenti di mezzi finanziari Trasferimenti correnti
- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi ...
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...
- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

...

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia insediata nel territorio comunale di Locorotondo interessa i seguenti settori di attività:

1) AGRICOLTURA: nell'ultimo censimento svoltosi nell'anno 2000 sono state censite a Locorotondo n.ro 2.495 La maggior parte delle hanno il centro aziendale in Locorotondo ed i terreni in altri agri come Martina Franca, Fasano, Crispiano, Mottola etc. mentre le aziende vere e proprie dislocate prevalentemente nel nostro territorio non superano le quindici unità.

La stragrande maggioranza delle ditte poi è rappresentata da piccoli appezzamenti di terreno che vengono ancora coltivati a livello amatoriale e sono costituiti da frutteti, oliveti e vigneti ed erbai. Le aziende agricole che allevano bestiame sono 5.

2) ARTIGIANATO: le aziende artigianali esercitano diverse attività, tra le quali spicca in maniera considerevole il settore dell'edilizia:

edilizia n. 273;

cura della persona (barbieri, parrucchieri, estetisti) n. 51

meccanici, elettrauti, carrozzieri, gommisti n. 34:

installatori impianti elettrici, idraulici, termici, fotovoltaici, ecc... n. 54;

autotrasportatori n. 42;

falegnami n. 30;

confezioni (settore tessile) n. 20;

Frantoi n. 8;

prodotti alimentari (forni, caseifici, pasticcerie, gelaterie, ecc..) n. 20;

autolavaggi n. 4;

fabbri n. 18;

tipografie n 14;

riparatori apparecchi elettronici n. 5;

fotografi n. 4;

Tappezziere n.2;

Imbianchini n. 5;

Lavanderie n. 4;

Cave, Marmerie e lavorazioni della pietra e produzione manufatti artistici n.11;

Prestazioni agricole con mezzi meccanici e cura dell'ambiente n. 3;

Attività artigiane diverse (orafo, grafica fisioterapista, ottico, autoscuola, autolinee, ecc.) n. 14

3) **INDUSTRIA:** La maggior parte delle attività industriali riguardano il settore tessile (confezioni di abbigliamento) , l'edilizia e attività di servizi.

4) **COMMERCIO:** Le attività commerciali sono distinte in pubblici esercizi, commercio al dettaglio (esercizi di vicinato e medie strutture di vendita), commercio su aree pubbliche, sia in forma itinerante che con posteggio (mercato settimanale).

Pubblici esercizi :

Tipologia A (Ristoranti, trattorie, pizzerie) n. 33;

Tipologia B (Bar, caffetterie) n. 35:

Tipologia C (Intrattenimento e svago) n. 1.

Commercio al dettaglio:

Riguardano le attività di commercio al dettaglio di prodotti di vario genere sia del settore alimentare o misto che del settore non alimentare, distinte in n. 7 medie strutture di vendita e n. 267 esercizi di vicinato:

Medie strutture di vendita, tot.n. 7, come segue:

Settore alimentare o misto n. 4;

Settore non alimentare (altri beni) n. 3.

Esercizi di vicinato, tot. n. 267, come segue:

Settore alimentare o misto n. 84;

Settore non alimentare (beni persona) n. 84

Settore non alimentare (altri beni) n. 67

Settore non alimentare (beni a basso impatto urbanistico) n. 32.

Commercio su aree pubbliche:

Riguardano le attività di commercio al dettaglio esercitate su aree pubbliche sia con posteggi al mercato settimanale che in forma itinerante.

Commercio su aree pubbliche con posteggio al mercato:

Dal quadro complessivo risultano un totale di n. 194 posteggi previsti, divisi in settori alimentari e non alimentari;

Commercio su aree pubbliche in forma itinerante:

Dal quadro complessivo risultano un totale di n. 22 autorizzazioni rilasciate ad esercenti il commercio su aree pubbliche in forma itinerante di cui n. 12 per il settore alimentare e n. 10 per il settore non alimentare.

5) **TURISMO.** La domanda è in costante incremento con apprezzabili sviluppi per quanto riguarda le possibilità abitative (sia in fitto che in proprietà) e non solo in campagna ma anche nel centro storico. Ad oggi esistono **due** alberghi (di cui uno Il Palmento a 5 stelle), **tre** agriturismo e Cinque bed & breakfast (alloggio e colazione), **quattro** Case e appartamenti per vacanze (albergo diffuso).

6) **TRASPORTO URBANO:** è attiva una linea che due volte alla settimana collega il centro con le due principali frazioni (San Marco e Tritto).

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	3.499.431,35	3.746.979,83	4.003.986,89	6.741.375,44	6.421.276,34	6.421.246,34	68,37%
Contributi e trasferimenti correnti	2.514.872,07	2.560.608,75	2.379.574,35	463.610,57	367.945,09	347.232,64	-80,52%
Extratributarie	749.511,61	910.050,67	824.249,50	891.950,11	891.398,84	891.398,84	8,21%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.763.815,03	7.217.639,25	7.207.810,74	8.096.936,12	7.680.620,27	7.659.877,82	12,34%
▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	376.992,00	381.029,76	0,00	296.117,00	297.100,00	297.100,00	0,00%
▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	78.953,00	232.532,67	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.219.760,03	7.831.201,68	7.207.810,74	8.393.053,12	7.977.720,27	7.956.977,82	16,44%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.384.482,71	2.496.976,80	18.444.375,88	3.199.118,74	3.176.911,39	4.365.832,84	-82,66%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	227.706,57	328.970,24	270.067,99	203.883,00	107.900,00	107.900,00	-24,51%
Accensione mutui passivi	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	110.500,00		0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	0,00	110.500,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.612.189,28	3.336.447,04	18.714.443,87	3.403.001,74	3.284.811,39	4.473.732,84	-81,82%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	9.831.949,31	11.167.648,72	25.922.255,61	11.796.055,86	11.262.532,66	12.430.711,66	-54,49%

2.2- ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	2.226.599,02	2.394.030,12	2.385.184,88	2.739.536,30	2.749.536,30	2.749.516,30	14,86%
Tasse	1.247.755,63	1.337.375,93	1.597.802,01	2.412.097,72	2.267.373,72	2.267.363,72	50,96%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	25.076,70	15.573,78	21.000,00	1.589.741,42	1.404.366,32	1.404.366,32	7470,20%
TOTALE	3.499.431,35	3.746.979,83	4.003.986,89	6.741.375,44	6.421.276,34	6.421.246,34	68,37%

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	6,25%	6,25%	976.986,94	906.986,94			906.986,94
Fabbricati produttivi	6,25%	6,25%			639.359,02	579.359,02	579.359,02
Altro	6,25%	6,25%			22257,99	22.257,99	22.257,99
TOTALE			976.986,94	906.986,94	661.617,01	601.617,01	1.508.603,95

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Le entrate tributarie, previste per euro 6.741.375,44 costituiscono il 83,26% del totale delle entrate correnti che ammontano complessivamente a euro 8.096.936,12

Segue l'analisi evolutiva nel tempo dei singoli tributi:

ICI

Istituita nel 1993, aliquota 4 per mille, dal 1994 l'imposta è stata riscossa dai comuni con il seguente gettito anche per effetto degli interventi di equità fiscale per i cittadini:

nel 1994 L. 1.877.538.667= (1^ casa aliquota 4 x mille; 2^ casa e altri aliquota 4x mille)

nel 1995 L. 1.914.240.812=, idem idem

nel 1996 L. 1.930.149.529= idem idem

nel 1997 L. 2.133.937.930= idem idem

nel 1998 L. 2.506.294.878= idem idem

nel 1999 L. 3.713.335.449= idem idem

nel 2000 L. 2.722.179.770= idem idem

nel 2001 L. 2.365.407.795= idem idem

nel 2002 euro 1.561.192,96 (1^ casa aliquota 4 x mille; 2^ casa e altri aliquota 5.5 x mille)

Nel 2003 euro 1.583.915,49 idem idem

Nel 2004 euro 1,817,472,61(1^ casa aliquota 4.5x mille; 2^ casa e altri aliquota 6.25x mille)

Nel 2005 euro 1.871.549,21 idem idem

Nel 2006 euro 1.961.331,95 idem idem

Nel 2007 euro 2.004.836,39 (l'aliquota della prima casa è ridotta al 4.25% ; l'aliquota della seconda casa ecc. rimane al 6.25%).

Nel 2008 euro 1.510.216,19 (ICI prima casa esente ; ICI seconda casa rimane al 6.25%)

Nel 2009 euro 1.438.603,95

nel 2010 euro 1.438.603,95

nel 2011 euro 1.438.603,95

IMPOSTA PUBBLICITA'

Il gettito previsto ammonta a euro 13.000,00 sulla base dell'accertato 2010.

ADDIZIONALE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA

La previsione per l'anno 2011 è prevista in euro 228.000,00 sulla base dell'accertato 2010

ADDIZIONALE IRPEF

L'aliquota è aumentata dello 0.2% quindi si attesta allo 0,4% La previsione è di euro 409.816,72 sulla base dell'accertato 2010 tenuto conto del raddoppio dell'aliquota

COMPARTECIPAZIONE IVA

Per l'anno 2011, a titolo di compartecipazione IVA, al Comune spetta la somma di euro 560.095,63. In attesa della pubblicazione dei decreti ministeriali i dati sono starti messi a disposizione dall'IFEL (Fondazione ANCI) via internet. L'assegnazione è avvenuta sulla base del gettito dell'IVA regionale (non essendo ad oggi disponibile il gettito in ambito provinciale) ed è distribuito in base alla popolazione del comune.

TARSU

La previsione per l'anno 2011 ammonta a euro 2.412.087,72 e contribuisce a coprire il 99.95% del costo stimato del servizio nettezza urbana.

Si riporta di seguito l'evoluzione del gettito nel corso degli anni:

nel 1992 L. 937.586.593
nel 1993 L. 962.072.137
nel 1994 L. 1.280.063.064
nel 1995 L. 1.342.355.422
nel 1996 L. 1.448.048.079
nel 1997 L. 1.337.023.317
nel 1998 L. 1.580.736.293
nel 1999 L. 1.567.905.000
nel 2000 L. 1.556.813.864
nel 2001 L. 1.555.303.000
nel 2002 euro 731.223,33
nel 2003 euro 783.822,11
nel 2004 euro 835.547,62
nel 2005 euro 927.626,01
nel 2006 euro 918.818,00
nel 2007 euro 1.074.000,00
nel 2008 euro 1.247.755,63
nel 2009 euro 1.337.375,93
nel 2010 euro 1.610.065,47 (aumento del 25% delle tariffe)
nel 2011 euro 2.258.363,72 (aumento del 30% delle tariffe)

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Si prevede un gettito pari a euro 16.500,00 sulla base dell'accertato 2010.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO (FSR)

Il fondo sperimentale di riequilibrio ammonta a € 1.573.241,42 in attesa della pubblicazione dei decreti ministeriali , i dati sono stati messi a disposizione dall'IFEL (Fondazione ANCI) via internet.

Nel FSR, istituito per 3 anni e, comunque fino all'entrata in vigore del fondo perequativo, convergono i seguenti gettiti:

- 1) il 30% del gettito dei tributi statali sui trasferimenti immobiliari;
- 2) il gettito della componente immobiliare dell'irpef e delle imposte di registro e di bollo sugli affitti;
- 3) il 21.7% del gettito della cedolare secca sugli affitti per l'anno 2011 ed il 21,6% per il 2012.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

La percentuale di incidenza dei fabbricati produttivi sulle abitazioni e' stata

nel 1999 dell'85,97% (1.633.335.449 su 1.900.000.000)

nel 2000 dell'84,38% (1.350.000.000 su 1.600.000.000)

nel 2001 dell'83,72% (1.080.000.000 su 1.290.000.000)

nel 2002 del 52,68% (516.877,73 su 981.190,95)

nel 2003 del 53,36% (534.224,02 su 1.001.188,95)

nel 2005 del 52,90% (587.361,06 su 1.110.380,95)

nel 2006 del 52,44% (637.361,06 su 1.215.380,95)

nel 2007 del 56,09% (739.359,02 su 1.318.382,99)

nel 2008 del 64,67% (639.359,02 su 988,599,18)

nel 2009 del 61,89% (639.369,02 su 1.032.922,70)

nel 2010 del 65,44% (639.369,02 su 976.986,94)

nel 2011 del 63,88% (579.359,02 su 906.986,94)

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

ICI

A seguito esenzione ICI sulla prima casa per l'anno 2011 L'aliquota dell'ICI è confermata del 6.25 per mille per le seconde case e altro (uffici, studi privati, negozi, laboratori ecc. ecc.).

Il gettito complessivo previsto in bilancio ammonta a euro 1.528.603,95 e comprende oltre al gettito storico la previsione di euro 90.000,00 per interventi di equità fiscale;

TARSU

Il gettito previsto in bilancio ammonta a euro 2.258.363,72 e comprende oltre alla tarsu giornaliera di euro 9.000,00 la previsione di euro 144.724,00 per interventi di equità fiscale ;

ADDIZIONALE IRPEF

L'aliquota dell'addizionale è stata aumentata del 0,2% quindi è passata allo **0,4%** con un gettito di euro 409.816,72

COMPARTECIPAZIONE IVA

la compartecipazione per l'anno 2011 ammonta a euro euro 560.095,63.

ADDIZIONALE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA

L'importo previsto per l'anno 2011 è di 228.000,00 sulla base dell'accertato 2010.

IMPOSTA PUBBLICITA'

L'importo previsto per l'anno 2011, pari a euro 13.000,00 è desunto dall'accertato 2010.

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

I diritti sulle pubbliche affissioni dovrebbero garantire il gettito stimato di euro 16.500,00 sulla base dell'accertato 2010

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

Il fondo per l'anno 2011 ammonta a € 1.573.241,42

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Responsabile del settore Tributi è il rag. Angelo De Fuoco.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

Per effetto del federalismo amministrativo e fiscale particolare importanza riveste L'AUTONOMIA FINANZIARIA DEL COMUNE (le entrate tributarie ed extratributarie rispetto al totale delle entrate correnti): detto indice indica quanto la capacità di spesa corrente del nostro Comune e' garantita da risorse proprie, senza contare sui trasferimenti correnti dello Stato e della Regione Puglia.

Segue il trend dell'indice negli ultimi anni:

nel 1997 è del 53.19%;
nel 1998 è del 57.30%;
nel 1999 è del 62.01%;
nel 2000 è del 64.02%;
nel 2001 è del 56,42%;
nel 2002 è del 66.81%;
nel 2003 è del 72,47%
nel 2004 è del 75,43%
nel 2005 è del 77,93%
nel 2006 è del 80,47%
nel 2007 è del 68,35%
nel 2008 è del 62,82%
nel 2009 è del 64.52%
nel 2010 è del 66,62%
nel 2011 è del 94,27%

La riduzione dall'anno 2007 è avvenuta per 2 circostanze:

- la compartecipazione all'irpef notevolmente ridotta e compensata dall'aumento del contributo ordinario dello Stato;
- i permessi a costruire su indicazione del SIOPE non più indicati nelle entrate tributarie bensì nelle entrate derivanti da trasferimenti di capitale.

La riduzione dal 2008 è dovuta all'esenzione dell'ICI prima casa.

L'incremento del 2009 è dovuto alla lotta per l'equità fiscale.

l'incremento per l'anno 2010 è dovuto all'aumento delle tariffe Tarsu nella misura del 25%

l'incremento per l'anno 2011 è dovuto sia all'aumento delle tariffe Tarsu nella misura del 30% e dell'addizionale irpef dello 0,2% che all'introduzione in via transitoria del federalismo fiscale (vedi compartecipazione all'IVA e Fondo sperimentale di riequilibrio).

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	2.192.035,75	2.135.304,64	2.207.910,30	118.013,07	112.147,59	91.435,14	-94,65%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	202.706,88	175.068,66	154.827,20	317.797,50	237.997,50	237.997,50	105,26%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	70,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	120.059,32	250.235,45	16.836,85	27.800,00	17.800,00	17.800,00	65,11%
TOTALE	2.514.872,07	2.560.608,75	2.379.574,35	463.610,57	367.945,09	347.232,64	-80,52%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Per i comuni delle regioni a statuto ordinario, il decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 63 del 23 marzo 2011 e recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ha previsto la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali.

In attesa che i dati siano pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno, Sulla base delle modifiche apportate al Certificato di bilancio di Previsione con Decreto del Ministero dell'interno del 29 marzo 2011 che dispone l'allocazione degli importi al titolo I, si deduce che per l'anno 2011 sono stati fiscalizzati (soppressi) in bilancio i seguenti trasferimenti:

IL CONTRIBUTO ORDINARIO che ammontava a € 914,169,64 per effetto della riduzione dei trasferimenti per l'anno 2011 al nostro Comune ex art. 14 comma 2 D.L. 78/2010 di € 288.502,88 (per l'anno 2012 si prevede una riduzione di € 481.800,00)

IL CONTRIBUTO CONSOLIDATO che ammonta a euro 287.260,61.

IL CONTRIBUTO PEREQUATIVO FISCALITA' LOCALE che ammontava a euro 156.042,13.

IL TRASFERIMENTO COMPENSATIVO ICI ABITAZIONE PRINCIPALE che ammontava a € 471.830,47

FUNZIONI TRASFERITE DECRETO L.VO 112/98

- Per le funzioni trasferite di PARTE CORRENTE il contributo è di € 5.708,63
- Per le funzioni trasferite di PARTE CAPITALE il contributo è di € 2.201,53 (Nel Bilancio di previsione Titolo IV dell' entrata)

CONTRIBUTI IVA

- Contributo IVA servizi esternalizzati di € 65.568,65 (nel Bilancio di previsione titolo III dell'entrata)
- Contributo IVA su servizio trasporto urbano di € 375,28 (nel bilancio di previsione titolo III dell'entrata).

ALTRI CONTRIBUTI

- contributo contratti segretari comunali euro 4.755,26
- oneri CCNL 2004/2005 personale EE.LL. anno 2009 euro 15.344,00

Sono rimasti i seguenti trasferimenti:

1) ALTRI CONTRIBUTI GENERALI

- contributo libri di testo euro 9.716,00

2) IL CONTRIBUTO PER SVILUPPO INVESTIMENTI che diminuisce progressivamente man mano che scadono i vecchi mutui contratti entro il 1993 e che sono stati oggetto della rinegoziazione nel 1996 con la Cassa DD.PP. La situazione si presenta ed evolverà come segue fino al 2015:

Nel 2001 contributo	euro 228.877,43
nel 2002	euro 167.185,35
nel 2003	euro 158.072,09
nel 2004	euro 144.440,76

nel 2005	euro 125.145,17
nel 2006	euro 123.722,37
nel 2007	euro 120.102,74
nel 2008	euro 119.751,78
nel 2009	euro 119.646,49
nel 2010	euro 118.545,11
nel 2011	euro 108.297,07
nel 2012	euro 102.431,59
nel 2013	euro 81.719,14
nel 2014	euro 81.719,14
nel 2015	euro 35.411,30
nel 2016	euro =====

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali vengono sempre comunicati dalla Regione Puglia in ritardo: verso la fine dell'anno di competenza, spesso nell'anno successivo, per cui risulta difficile fare delle previsioni: in bilancio sono previsti i fondi assegnati l'anno precedente come segue:

Contributo regionale diritto allo studio	euro 51.395,00
contributo borse di studio a famiglie	euro 25.892,00
contributo fornitura libri di testo	euro 9.716,00
contributo per trasporti pubblici	euro 10.462,49
contributo per hanseniani L.R. 11/90	euro 4,147,00
sostegno servizi prima infanzia	euro 10.000,00
Locus festival finaz con fondi fesr	euro 86.000,00
contributo integrazione canone locazione	euro 50,385,01
Contributo R.P. Per ecomuseo	euro 69.800,00

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Con Delibera consiliare n. 71 del 18/12/2008 è stato rinnovato il contratto di Tesoreria rep. 3841 del 30/07/2004 (dall' 01/01/2009 al 31/12/2013) con la Banca di Credito Cooperativo di Locorotondo ex Cassa rurale ed artigiana.

In virtu' della convenzione di tesoreria è previsto un contributo annuo di euro 1.000,00 e una sponsorizzazione annua di euro 4.000,00 a sostegno generale delle iniziative di carattere pubblico-istituzionale con ritorno di immagine per l'Istituto Tesoriere.

Il servizio di Tesoreria è gestito con metodologia informatica (reversali di incasso e mandati di pagamento con firma digitale).

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	380.604,65	372.801,83	363.338,00	377.300,00	437.300,00	437.300,00	3,84%
Proventi dei beni dell'Ente	150.365,03	180.256,93	211.575,66	268.646,31	268.645,81	268.645,81	26,97%
Interessi su anticipazioni e crediti	57.299,08	51.720,31	17.000,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00	-61,18%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	47.944,16	132.752,00	132.752,00	108.032,17	108.032,17	108.032,17	-18,62%
Proventi diversi	113.298,69	172.519,60	99.583,84	131.371,63	70.820,86	70.820,86	31,92%
TOTALE	749.511,61	910.050,67	824.249,50	891.950,11	891.398,84	891.398,84	8,21%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le entrate extratributarie, ammontanti a euro 891.950,11 coprono l' 11,02% delle entrate correnti.

I proventi della mensa e del trasporto alunni sono stati incrementati allo scopo di aumentare la percentuale di copertura dei costi di detti servizi e non pesare , per il pareggio del bilancio, sempre sui contribuenti in generale allorchè si incrementa il gettito dei tributi comunali. (vedi aumento TARSU).

Segue l'analisi di alcuni dei servizi pubblici (i più consistenti) resi alla cittadinanza:

SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI

La particolare configurazione del territorio comunale e l'insediamento urbanistico molto esteso nelle campagne richiedono un forte impiego delle risorse per poter provvedere in modo soddisfacente all'espletamento del servizio di trasporto scolastico.

Per l'anno 2011, per l'anno scolastico di riferimento, vengono introdotte le fasce di reddito e incrementate le tariffe mensili come segue :

fascia di reddito fino a 15.500,00:

tariffe mensile: primo figlio **€ 20,00** compreso IVA al 10% ; secondo figlio **€ 15,00** compreso IVA al 10%;

fascia di reddito da 15.500,01 a 25.000,00:

tariffa mensile : primo figlio **€ 40,00** compreso IVA al 10%; secondo figlio **€ 15,00** compreso IVA al 10%;

fascia di reddito oltre € 25.000,00 :

tariffa mensile : primo figlio **€ 50,00** compreso IVA al 10%; secondo figlio **€ 15,00** compreso IVA al 10%;

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 del Vigente regolamento comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico, approvato con delibera consiliare n. 52 del 5 agosto 1999, sono tenuti al pagamento della contribuzione il primo e il secondo figlio, mentre **sono esonerati gli eventuali figli ulteriori e successivi al secondo, utenti del servizio contemporaneamente, nonché gli alunni diversamente abili**, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della legge regionale 18 marzo 1997, n.10, tanto in attesa di una più puntuale regolamentazione di carattere generale;

La spesa prevista stimata in euro 422.794,71 per interventi è la seguente:

personale	euro	260.623,35
acquisto beni di consumo	euro	21.500,00
prestazioni servizi	euro	104,352,33
interessi passivi	euro	6.326,92
imposte e tasse	euro	17.976,33
quote ammortamento	euro	12.015,78

I proventi sono previsti in euro 81.300,000 come segue:

concorso rette utenti	€	70.000,00
contributo Regione Puglia	€	11.300,00

La percentuale di copertura prevista è pertanto del 19,23%

SERVIZIO MENSA SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA

Anche per il servizio mensa sono state incrementate le tariffe come segue:

MENSA SCUOLA D'INFANZIA:

fascia di reddito fino a euro 15.500,00:

primo figlio buono pasto a € 3,50 compresa IVA 4%; secondo e ulteriore figlio buono pasto € 1,00 compreso l'IVA al 4%;

fascia di reddito da 15.500,01 a 25.000,00:

primo figlio buono pasto € 4,00 compreso IVA al 4%; secondo e ulteriore figlio buono pasto € 1,00 IVA compreso al 4%;

fascia di reddito oltre euro 25.000,00:

primo figlio buono pasto € 5,00 compreso l'IVA al 4%; secondo ed ulteriore figlio buono pasto euro € 1,00 compreso l'IVA al 4%.

MENSA SCUOLA PRIMARIA:

fascia di reddito fino a euro 15.500,00:

buono pasto € 4,00 compreso IVA 4%;

fascia di reddito da 15.500,01 a 25.000,00:

buono pasto € 4.50 compreso IVA al 4%

fascia di reddito oltre euro 25.500,00

buono pasto € 5,00 compreso IVA 4%.

Per la mensa scuola d'infanzia e primaria il pagamento è dovuto per ogni pasto giornaliero consumato, previo ritiro da parte del personale adetto al servizio mensa del relativo buono. Qualora il buono pasto non venga consegnato subito e, comunque, non oltre il giorno successivo, la prestazione del servizio sarà sospesa.

La spesa complessiva del servizio è prevista in euro 210.030,30 distinta per interventi come segue:

personale	euro	16.796,96
acquisto beni di consumo	euro	500,00
prestazioni servizi	euro	182.600,94
ammortamenti	euro	10.132,40

I proventi sono previsti in euro 117,900,00 segue:

rette utenti mensa	€	90.000,00
contributo Regione Puglia	€	21.900,00
rimborso docenti mensa	€	6.000,00

Pertanto la percentuale di copertura del servizio è prevista nella misura del 56,13%

ESONERI PER SITUAZIONI SOCIO ECONOMICHE

per il trasporto alunni e il servizio mensa scuola d'infanzia e primaria sono possibili esoneri che potranno essere concessi dai Servizi Sociali per le situazioni socio economiche delle famiglie richiedenti.

ILLUMINAZIONE VOTIVA

Il servizio di illuminazione votiva rientra tra i servizi a domanda individuale.

Sono state confermate le tariffe dell'anno scorso : allacciamento impianto euro 36,16 compresa iva 20% ; canone luce votiva euro 23,25 compresa iva 20%.

Il gettito stimato del servizio ammonta a euro 91,000,00 I costi stimati del servizio ammontano a euro 111,753,16 La copertura del servizio è pari al 81,43%

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

In merito alla **GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE** si rileva un incremento delle entrate previste da euro 211.575,66 ad euro 268.646,31

GESTIONE FABBRICATI

I fabbricati comunali concessi in locazione sono i seguenti:

- n. 9 appartamenti ex Mirabile	fitto annuo	euro	17.779,92 (acquistati a suo tempo con finanziamento a tasso zero della regione Puglia, totalmente rimborsato,detti appartamenti sono destinati per legge agli sfrattati).
- locali via Mercato coperto	fitto annuo	euro	7.679,28
- ex villa Mitolo Ass. 2000	fitto annuo	euro	849,04
- locale largo Piave	fitto annuo	euro	825,84
- Caserma dei carabinieri	fitto annuo	euro	7.428,92
- locale corso Cavour	fitto annuo	euro	708,24
- ex macello via Cisternino	fitto annuo	euro	3.601,68
- ex villa Mitolo Assoc. ARPUH	fitto annuo	euro	980,28
- Alice Soc. coop. Sociale	fitto annuo	euro	3.600,00
- n. 10 appartamenti c/da Marangi	fitto annuo	euro	33.600,00

GESTIONE TERRENI

In merito alla gestione dei terreni ex Ipab "Basile Caramia" va rilevato che con scrittura privata del 22 maggio 1998 questo Comune ha concesso in affitto alcuni terreni alla Cantina Sociale di Locorotondo (decorrenza 15 anni: dal 22/5/98 fino al 10/11/2013);va rilevata altresì la concessione in comodato al Centro di ricerca e sperimentazione in agricoltura "Basile Caramia" di alcuni terreni. Altri terreni risultano in possesso dell'Istituto tecnico agrario "Basile Caramia" giusta nota prot.4028 del 12 ottobre 1995;

L'unico introito previsto in bilancio riguarda il canone di fitto annuo versato dalla Cantina sociale di euro 309,87 =

GESTIONE CONCESSIONI

Agli atti risultano n. 10 atti di concessione in uso di suolo pubblico come segue:

n.5 atti concessione all'Enel (importo complessivo):	euro	525,63	annue;
n.1 concessione alla T.I.M.	euro	13.414,08	annue;
n.1 concessione ad ALCA TEL Italia spa	euro	15.967,33	annue;
n.2 concessione ERICSSON Telecomunicazioni spa	euro	30.282,60	annue;
n. 1 concessione WIND telecomunicazioni spa	euro	15.000,00	annue;

COSAP

I proventi derivanti dalla COSAP PERMANENTE sono previsti in euro 32.000,00

I proventi derivanti dalla COSAP TEMPORANEA sono previsti in euro 60.000,00 sulla base dell'accertato 2010.

PROVENTI DIVERSI

utilizzo auditorium – sala Don Lino Palmisano - giardino Ferragnano	euro	3.700,00
fitti attivi loculi cimiteriali	euro	1.000,00
canone concessione spazi pubblicitari	euro	20.000,00

Particolare attenzione va riservata all'intera gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente: fabbricati, terreni, concessioni, con l'obiettivo di incrementare progressivamente gli introiti, considerato che il patrimonio immobiliare costituisce una ricchezza per l'Ente.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI

A titolo di interessi attivi sono previste le seguenti somme:

interessi attivi su depositi (Tesoreria)	euro	300,00
interessi attivi da mutui Cassa DD.PP.	euro	300,00
interessi attivi pagament.rateale permessi costruire	euro	6.000,00

UTILI NETTI DIVIDENDI DI SOCIETA'

nell'anno 2010 la Farmacia comunale srl ha conseguito un'utile netto di € 209.867,00

In bilancio a titolo Utili Netti Farmacia Comunale SRL è prevista la somma di euro 107,032,17 pari al 51% dell'utile netto.

PROVENTI DIVERSI

I proventi diversi riguardano essenzialmente rimborsi vari (tra i quali il rimborso per personale comandato € 39.969,36) e introiti diversi (cointeressenza contratto concessione gas metano € 25.717,13, fondo rotazione incentivazione "Merloni" € 42.000,00 ecc.) per complessive euro 131.371,63

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	14.526,10	10.257,00	1.147.219,75	294.600,00	0,00	0,00	-74,32%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	2.201,53	2.201,53	228.034,37	775.832,84	25.832,84	25.832,84	240,23%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	2.103.523,63	2.484.518,27	16.862.679,75	1.810.360,90	3.111.078,55	4.300.000,00	-89,26%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	252.700,00	0,00	97.000,00	278.325,00	0,00	0,00	186,93%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	616.230,02	710.000,00	379.510,00	540.000,00	445.000,00	445.000,00	42,29%
TOTALE	2.989.181,28	3.206.976,80	18.714.443,87	3.699.118,74	3.581.911,39	4.770.832,84	-80,23%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Di seguito si illustra il quadro delle risorse disponibili nel **TRIENNIO 2011-2013**:

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI

1) II PIANO DELLE ALIENAZIONI ex art. 58 della L. 133/2008 prevede:

alienazione scuola c/da Ventura	euro	64.800,00
Alienazione scuola c/da Nunzio	euro	64.800,00
Alienazione trulli c/Da Marangi presso cimitero	euro	81.000,00

2) ALIENAZIONI AREE PIP	euro	10.000,00
ALIENAZIONI AREE PEEP (IACP)	euro	53.000,00
3) CONCESSIONI DI BENI DEMANIALI		
Concessioni cimiteriali in diritto di superficie (aree, loculi)	euro	21.000,00
<u>TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO</u>		
Rimborso annualità mutuo Palazzetto Sport	euro	25.832,84
Messa a norma edificio scolastico "Marconi" finaliz. Con fondi ministeriali	euro	750.000,00
<u>TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE</u>		
ANNO 2011		
Recupero e mantenimento tratturi rurali	euro	120.000,00
Riqualf. Linee elettriche P.I.	euro	1.000.000,00
Restauro massesia spiazzo antist. e giardino c/da Caramia	euro	110.000,00
Manut. Straord. Strade e muretti a secco	euro	80.000,00
Valorizzaz. Turistico ricreativa bosco basile caramia	euro	110.360,90
comp. Scarpate via Nardelli adiac. Nucleo antico – sottovilla	euro	390.000,00
ANNO 2012		
Recupero complesso s.Anna e tratto adiacente SS172	euro	336.393,20
Recupero e mantenim. Tratturi rurali	euro	774.685,35
restauro masseria spiazzo antist. e giardino c/da Caramia	euro	1.500.000,00
integraz. Opere urbaniz. Zona PIP	euro	500.000,00
ANNO 2013		
Recupero e mant. Tratturi rurali	euro	300.000,00
rete distrib. Acque reflue per uso agricolo	euro	1.500.000,00
Restauro masseria spiazzo antist. e giardino c/da Caramia	euro	2.000.000,00
integraz. Opere urbaniz. Zoana PIP	euro	500.000,00
<u>TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO:</u>		
Adeguamento norme sicurezza igiene lavoro edificio scolastico "G.Oliva" fondi INAIL	euro	278.325,00

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI

Contributi da privati per realizzazione tronchi A.Q.P. Idrici	euro	20.000,00
Contributi da privati per realizzazione tronchi idrici rurali	euro	20.000,00

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

Ovviamente le previsioni di cui sopra sono indicate in entrata e in uscita per pari importo. La realizzazione delle opere suindicate e' subordinata all'accertamento dei finanziamenti in entrata.

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi da Permessi a costruire e sanzioni urbanistiche previsti in bilancio, tenuto conto degli strumenti urbanistici vigenti ammontano a € 500.000,00 così distinti:

Entrate da permessi a costruire	€ 435.000,00
sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	€ 43.000,00
proventi da condoni edilizi	€ 20.000,00
addizionale regionale condono	€ 2.000,00

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Le somme previste sono state ipotizzate sulla base degli interventi edilizi nel territorio comunale per le aree urbane (zone di completamento, di espansione ecc.) e per le concessioni a titolo oneroso nelle zone agricole, in attuazione a quanto previsto dallo strumento generale (PRG) e dagli strumenti attuativi di 2° livello (piani particolareggiati).

Nel decorso triennio (08-09- 10), per alcuni interventi edilizi nel centro urbano, le opere di urbanizzazione primaria sono state eseguite direttamente dai richiedenti le concessioni, in particolare nelle aree di espansione C1 del vigente P.R.G., per le quali sono state preventivamente redatti ed approvati dal Consiglio Comunale i relativi Piani di Lottizzazione, che prevedevano la realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione primaria (strade, reti idriche, fognanti, telefoniche, pubblica illuminazione, parcheggi, ecc.), previa stipula di apposita convenzione con il Comune, a scomputo degli oneri dovuti, limitatamente alle urbanizzazioni primarie. Può dichiararsi estremamente vantaggiosa ed opportuna, per l'Amministrazione Comunale, la esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria, da parte dei

concessionari.

Anche per il triennio in corso (2011-2012-2013), si prevedono opere di urbanizzazione primaria da eseguirsi direttamente dai lottizzanti, a scomputo dei relativi oneri, all'incirca di pari entità economica.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

I proventi da permessi a costruire sono destinati per € 296.117,00 quindi nella misura del 59,22%, alla spesa corrente per la manutenzione ordinaria del patrimonio e per finanziare le spese correnti.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

I proventi da permessi a costruire sono destinati per € 203.883,00, quindi nella misura del 40,78%, alla spesa in conto capitale per finanziare spese di investimento: manutenzione straordinaria patrimonio, quote di partecipazioni, incarichi professionali ecc.).

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

.Per il triennio 2011- 2013 non sono previste entrate acquisite mediante contrazione di mutuo.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Per ciascuno degli anni del triennio 2011-2013 il limite massimo degli interessi è ridotto all' 8% delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo esercizio precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.(art.1 c.108,legge 13 dicembre 2010 n. 220) Gli enti locali che hanno superato il limite dell'8%, non possono aumentare la consistenza del proprio debito.

Gli interessi passivi iscritti in bilancio ammontano a euro 196.487,11 pari al 2.63 % delle entrate correnti accertate nel conto del Bilancio 2009 pari a euro 7.466.066,06 ; Ovviamente il tasso di delegabilità e' relativo , in realta' conta l'impatto delle rate di ammortamento da pagare negli anni successivi, soprattutto il rispetto dell' obiettivo del patto di stabilità interno.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs.267/00 Il Tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla Deliberazione di Giunta, puo' concedere anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferente, per i Comuni, ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Ovviamente gli interessi sulle eventuali anticipazioni di tesoreria decorrerebbero dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalita' previste dal contratto di Tesoreria.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

...

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nella presente Relazione Previsionale e Programmatica 2011 -2013 sono previsti sette programmi:

- 1) Programma mantenimento e miglioramento servizi istituzionali;
- 2) Programma mantenimento e miglioramento servizi economico finanziario;
- 3) Programma mantenimento e miglioramento servizi tecnici;
- 4) Programma mantenimento e miglioramento servizi alle persone;
- 5) Programma mantenimento e miglioramento servizi di vigilanza;
- 6) Programma mantenimento e miglioramento servizio urbanistico;
- 7) Programma mantenimento e miglioramento servizio tributi.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Per un'analisi degli obiettivi programmatici si rimanda alle pagine seguenti:

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	2.360.590,49	0,00	1.033.225,00	3.393.815,49	2.226.358,96	0,00	4.900,00	2.231.258,96	2.217.540,39	0,00	4.900,00	2.222.440,39
2	781.648,27	0,00	10.000,00	791.648,27	802.081,42	0,00	10.000,00	812.081,42	823.567,80	0,00	10.000,00	833.567,80
3	3.359.152,58	0,00	2.741.612,64	6.100.765,22	3.205.668,79	0,00	3.654.436,59	6.860.105,38	3.172.258,62	0,00	4.843.358,04	8.015.616,66
4	444.304,04	0,00	0,00	444.304,04	367.905,06	0,00	0,00	367.905,06	367.905,06	0,00	0,00	367.905,06
5	487.563,81	0,00	0,00	487.563,81	488.022,81	0,00	0,00	488.022,81	488.022,82	0,00	0,00	488.022,82
6	280.421,43	0,00	0,00	280.421,43	212.121,43	0,00	0,00	212.121,43	212.121,43	0,00	0,00	212.121,43
7	297.537,60	0,00	0,00	297.537,60	291.037,60	0,00	0,00	291.037,60	291.037,50	0,00	0,00	291.037,50
Totali	8.011.218,22	0,00	3.784.837,64	11.796.055,86	7.593.196,07	0,00	3.669.336,59	11.262.532,66	7.572.453,62	0,00	4.858.258,04	12.430.711,66

PROGRAMMA NUMERO 1 'MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE AFFARI GENERALI'

RESPONSABILE SIG. MARIAROSA GIANFRATE

Descrizione del programma

MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE AFFARI GENERALI

Il bilancio di previsione rappresenta il fondamento dell'attività amministrativa, perché attraverso la programmazione gestionale e finanziaria degli interventi si possono realizzare gli indirizzi enunciati dall'Amministrazione Comunale all'inizio del suo mandato.

Il presente programma viene, pertanto, prodotto dopo un'attenta lettura delle linee programmatiche di governo, di cui ha preso atto la Giunta Comunale con deliberazione n.51 del 6 giugno 2011 e in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale, a seguito dell'insediamento dei nuovi organi elettivi dopo le consultazioni elettorali del 15 - 16 maggio 2011, precisando che il numero dei componenti è stato ridotto per legge, precisamente n.16 consiglieri anziché n.20 e n.5 assessori anziché n.7.

Detto programma riguarda i servizi generali del Comune di Locorotondo, per garantire il regolare e corretto funzionamento degli organi istituzionali e dell'intero apparato burocratico dell'Ente, mediante l'operato della Segreteria, dei servizi di Protocollo, di Notifiche, di Segreteria del Sindaco e del Presidente del Consiglio, nonché del servizio di Gestione del Personale.

Riguarda altresì le funzioni attribuite per legge al Comune in materia di Istruzione Pubblica, in particolare in base alla normativa di cui alla legge 11 gennaio 1996, n.23 e a tutte le successive disposizioni relative all'attuazione dell'autonomia scolastica, nonché i servizi di assistenza scolastica, quali la mensa e il trasporto degli alunni.

Comprende, inoltre, le funzioni relative alle Politiche Sociali, con i servizi di cura e di assistenza alle diverse fasce di età della popolazione, dai minori, ai giovani, agli anziani, alle fasce più deboli e bisognose, nella più ampia prospettiva di un sistema sociale integrato in favore della cittadinanza, anche in attuazione del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale di appartenenza.

Concerne, infine, i servizi diretti a promuovere lo sviluppo economico nel campo del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura e dell'industria attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive, svolgendo altresì le attività connesse alla polizia amministrativa e al servizio per la caccia.

Se nel trascorso anno 2010, a causa del mancato rispetto delle disposizioni del "patto di stabilità" nell'anno 2009, è stato incisivo l'impegno per poter rientrare nei parametri imposti, l'anno 2011 richiede ulteriori sforzi sulla base di normative vigenti, per molti versi illogiche, incomprensibili e gravemente invasive sull'assetto amministrativo e finanziario del Comune, in particolare il D.L. n.78/2010 convertito nella Legge n.122/2010. Tale situazione incide, quindi, in maniera grave sulle risorse a disposizione per poter far fronte alle molteplici esigenze di servizio, ma diviene anche una sfida e una occasione positiva per riesaminare in maniera ottimale comportamenti, spese e consumi.

ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, e successive modifiche ed integrazioni, ha innovato sostanzialmente lo "status" degli amministratori locali in merito a doveri e prerogative, riconoscendo anche ai cittadini chiamati ad esercitare le pubbliche funzioni per mandato elettivo il diritto di percepire adeguati compensi. Questi sono stati determinati già con deliberazione di Giunta Comunale n.6/2011 con una decurtazione del venti per cento rispetto all'importo massimo stabilito dalle disposizioni ministeriali in

materia, in applicazione dell'art.6, comma 3, del citato D.L. n.78/2010.

Riguardo all'organo di revisione economico-finanziario, costituito in questo Comune dal **Revisore unico** nominato con delibera consiliare n.6 del 26 febbraio 2009, il relativo compenso è stato decurtato del dieci per cento, sempre in applicazione delle norme del citato D.L. n.78/2010.

Quanto all'**Organismo Indipendente di Valutazione**, in gestione associata con il Comune di Cisternino, il compenso già stabilito è stato altresì decurtato del dieci per cento, sempre in applicazione delle norme del citato D.L. n.78/2010.

L'Amministrazione, per dare comunicazione in maniera appropriata alla cittadinanza delle varie e complesse attività amministrative, si avvale di emittenti locali, compatibilmente con le ridotte disponibilità finanziarie.

Nell'ottica di supportare gli organi istituzionali nei capillari rapporti con la cittadinanza, il Sindaco si avvale di apposite figure professionali inserite nel suo ufficio di staff.

SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

L'aggiornamento professionale del personale comunale, quale strumento indispensabile per ogni attività amministrativa soprattutto a fronte dell'incessante evoluzione normativa, sta subendo purtroppo in questi anni a causa delle restrizioni finanziarie una brusca battuta di arresto e di questo c'è solo da rammaricarsi perché la formazione è l'arma vincente per una buona e sana amministrazione. Si riesce, comunque, attraverso appropriati abbonamenti a riviste specializzate a sopperire a tale carenza, pur con l'impegno di ridurre la relativa spesa mediante una verifica e una cernita ragionata di dette pubblicazioni.

Assume particolare importanza la **gestione del contenzioso**, per altro oggetto di un'apposita delega assessorile. Saranno adottati al riguardo appositi atti con direttive precise per l'attività gestionale sia in materia di incarichi giudiziali sia riguardo alla problematica dei sinistri stradali, legati alla cattiva manutenzione delle strade e degli spazi pubblici, tanto al fine di salvaguardare la destinazione delle risorse finanziarie del Comune ed evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio. Nel contempo occorrerà procedere alla definizione delle pendenze.

A causa delle restrizioni imposte dalle regole sul "patto di stabilità", non sono previste somme per acquisto beni e per prestazioni di servizio, relativi a feste nazionali e solennità civili, all'organizzazione di celebrazioni e ricevimenti, convegni e gemellaggi, imponendosi in tal modo una evidente limitazione in caso di eventi a carattere istituzionale.

E' prevista la spesa per il **servizio di stenotipia e resocontazione dei lavori del Consiglio Comunale**, spesa di fatto dipendente dalla frequenza e dalla lunghezza delle sedute consiliari.

Si provvede alla spesa per il servizio di pulizia della casa comunale e della biblioteca, il cui appalto scade il 31 gennaio 2012.

Sono in dotazione del Comune di Locorotondo alcuni **automezzi necessari per l'espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative** proprie del settore "Affari Generali", e precisamente una ALFA 164, una FIAT PANDA, una FIAT UNO, un PEUGEOT. Più volte è stata manifestata la necessità di rivedere l'attuale parco automezzi, attraverso l'acquisto almeno di un nuovo veicolo soprattutto per garantire la sicurezza del personale, che tra l'altro è tenuto ad usare il mezzo comunale per le missioni di servizio, secondo le nuove normative introdotte per scoraggiare l'uso del mezzo proprio.

E proprio al fine di garantire **la sicurezza e la salute dei lavoratori dipendenti**, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008, va prevista la spesa per l'attività di consulenza medica, a seguito dell'affidamento con apposita gara, e per l'acquisto di beni e prestazioni connesse a tale incombenza (acquisto e ricarica estintori, acquisto materiale da lavoro).

A causa dei continui interventi legislativi occorre ormai intervenire per apportare le dovute modifiche allo Statuto Comunale, nonché si rileva l'opportunità di revisionare alcuni Regolamenti comunali.

Una particolare considerazione va riservata al **personale**, che opera nel Comune, rendendo possibile

l'espletamento coordinato dei servizi con criteri di efficienza e di economicità, nonostante la costante riduzione del numero dei dipendenti, che tuttavia sono costretti a far fronte ad accresciute incombenze, indotte, per altro, dalla costante evoluzione normativo-istituzionale e soprattutto da nuove onerose assunzioni di responsabilità.

Attraverso il Servizio Gestione Risorse Umane, nella sua attuale composizione, si dà puntuale applicazione agli istituti di competenza, predisponendo gli atti e compiendo gli adempimenti a supporto delle decisioni dell'Amministrazione e della Delegazione trattante, in particolare il piano triennale delle assunzioni, la costituzione e la gestione del fondo delle risorse decentrate con tutti gli adempimenti consequenziali; nel corrente anno occorrerà altresì dare attuazione alla nuova metodologia di valutazione mediante l'adozione del "piano delle performance".

E' molto oneroso definire e contenere la spesa del personale, in base ai parametri sempre più stringenti imposti dalla vigente normativa, con il conseguente defatigante rapporto con l'Amministrazione, le parti sindacali, gli organi di controllo. Di qui la difficoltà di poter ampliare la suddetta spesa per garantire l'efficienza della struttura comunale, data la riduzione delle somme da destinare ad incentivare il personale dipendente, al quale comunque, si chiedono sempre ulteriori prestazioni, e altresì alle nuove assunzioni, se non in uffici ritenuti strategici per le scelte politiche.

Alcune attività sono state opportunamente esternalizzate, ma in un ottica di economicità occorre proseguire tale strada per non appesantire la spesa del personale.

E' prevista la spesa per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto in favore dei dipendenti, precisando che, anche per indurre ad un risparmio, si sta sperimentando un unico rientro settimanale nel periodo maggio – settembre, con l'auspicio di estendere tale orario all'intero anno, così come già accade in tutti i Comuni. Il relativo appalto ha durata fino al 2013.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Il Comune svolge al riguardo le funzioni attribuitegli per legge, in particolare la normativa di cui alla legge 11 gennaio 1996, n.23.

Si assiste ormai all'incessante decremento della popolazione scolastica, il che rende problematica la permanenza di due distinte Istituzioni (Direzione Didattica e Scuola Secondaria di primo grado), tra loro altresì non molto dialoganti su aspetti che coinvolgono il Comune e tutti gli alunni: vedi la scelta dei giorni di vacanza extra calendario scolastico e soprattutto la disponibilità di aule in momenti di emergenza, come sta accadendo per la ristrutturazione del plesso "Marconi" in corso XX Settembre.

E proprio in merito all'edilizia scolastica, sono stati completati i lavori del nuovo plesso destinato alla scuola dell'infanzia, dove sono state trasferite le sezioni già allocate in via Vittorino da Feltre, mentre si è presentato in grave problema dell'inagibilità del citato plesso "Marconi", in cui erano presenti classi di scuola primaria, per le quali occorrerà trovare sia pure in parte una sistemazione più adeguata attraverso una ricognizione delle aule disponibili in tutti i plessi di proprietà comunale.

Il presente programma, comunque, attiene al complesso di oneri di competenza comunale, ad eccezione di quelli di carattere edilizio e manutentivo, quali appunto il riscaldamento, l'illuminazione, le utenze telefoniche, la provvista di acqua, l'arredamento e le attrezzature.

Al Comune sono erogati dei contributi regionali nell'ambito del Piano per il Diritto allo Studio ex L.R. n.42/1980 e al riguardo si provvede ad una programmazione annuale sulla scorta anche delle indicazioni e delle esigenze prospettate dai Capi delle Istituzioni scolastiche, ai quali, tra l'altro, vengono corrisposte le corrispondenti somme trasferite dalla Regione Puglia.

Al Comune, inoltre, vengono assegnati dallo Stato, in base ad un piano di riparto predisposto dalla Regione, i fondi per libri di testo ad alunni di scuola media inferiore e superiore, nonché per borse di studio in favore di alunni di scuola elementare, media inferiore e superiore.

E' avviato con ARCI Servizio Civile, in qualità di ente accreditato e proponente, un progetto per l'impiego di volontari in servizio civile in attività di integrazione scolastica degli alunni diversamente abili.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Oltre a provvedere alle utenze elettriche e telefoniche, al riscaldamento e alla provvista di acqua, il Comune, come già sopra precisato, ha provveduto alla definitiva sistemazione delle sezioni nel nuovo plesso in zona Cinquenoci, comprendente dieci aule con relativi servizi e refettori per la mensa.

ISTRUZIONE PRIMARIA

Il Comune provvede direttamente alle utenze elettriche e telefoniche, al riscaldamento e alla provvista di acqua, nonché alla fornitura gratuita dei libri di testo.

Nell'ambito della vigente normativa in materia di Diritto allo Studio e di Autonomia Scolastica, viene assegnato un contributo, affinché il Dirigente Scolastico disponga direttamente per l'acquisto di materiale di cancelleria e di pulizia, di materiale di consumo per fotocopiatori e calcolatrici, di fascicoli personali degli alunni e di registri, di cedole librarie. Sarebbe opportuno affidare anche la piccola manutenzione degli immobili, prevedendo un adeguato contributo.

Quanto alle spese di investimento per l'acquisto di arredi, si ritiene di dover attribuire direttamente alla Istituzione scolastica le eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, per consentire in tal modo di svecchiare gradualmente gli arredi in dotazione.

ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Comune provvede direttamente a sostenere gli oneri relativi alle utenze telefoniche ed elettriche, al riscaldamento e alla provvista di acqua. Per le spese di funzionamento, nell'ambito della vigente normativa in materia di Diritto allo Studio e di Autonomia Scolastica, si intende assegnare un contributo, affinché il Dirigente Scolastico disponga direttamente per l'acquisto di materiale di cancelleria e materiale di consumo per fotocopiatori e calcolatrici, di fascicoli personali degli alunni e di registri e stampati. Sarebbe opportuno affidare anche la piccola manutenzione degli immobili, prevedendo un adeguato contributo.

Quanto alle spese di investimento per l'acquisto di beni mobili, si ritiene di dover attribuire direttamente alla Istituzione scolastica le risorse finanziarie che eventualmente l'Amministrazione Comunale potrà mettere a disposizione per soddisfare le esigenze più emergenti, per consentire in tal modo di sostituire gradualmente gli arredi più obsoleti in dotazione.

ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Nel territorio del Comune di Locorotondo è presente l'**Istituto Tecnico Agrario "Basile-Caramia"**, di competenza della Provincia di Bari, in base alla vigente normativa in materia, per cui questo Ente non è tenuto a sostenere alcun onere al riguardo, pur essendo proprietario del relativo immobile, acquisito a seguito dell'estinzione dell'IPAB "Scuola Agraria Basile-Caramia". Nell'ambito del "Diritto allo Studio" vengono tuttavia trasferite le risorse finanziarie attribuite dalla Regione Puglia per "posti in convitto" e per "altri interventi".

ASSISTENZA SCOLASTICA - Trasporto e Mensa.

Il Comune gestisce direttamente il servizio di trasporto scolastico e il servizio di mensa nella Scuola dell'Infanzia ed in una classe di Scuola Primaria, provvedendo alle spese connesse, comprese, naturalmente, quelle per il personale addetto e altresì per l'acquisto, il funzionamento e la manutenzione degli scuolabus, l'acquisto di suppellettili per mense e cucine.

In relazione a tali spese, la Regione Puglia, sulla base del piano annuale per il Diritto allo Studio, eroga appositi contributi, utilizzati da questo Ente per far fronte ai servizi in oggetto.

E' stata già espletata la gara mediante il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio mensa negli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012.

I servizi di trasporto e mensa scolastica hanno un innegabile impatto con l'utenza, di qui la particolare cura per la qualità degli stessi, da erogare secondo criteri di perequazione e di sicurezza.

Viene attuata costantemente la revisione dei tragitti e a seguito della riduzione degli utenti per il prossimo anno scolastico saranno utilizzati cinque scuolabus anziché sei, garantendo comunque il livello di

qualità e di efficacia del servizio. A ciò va aggiunta l'attività di supporto, fornita alle Istituzioni Scolastiche mediante il trasporto di alunni per l'attuazione dei rispettivi Piani dell'Offerta Formativa.

Il servizio di riscossione delle entrate dei due servizi in oggetto è stato affidato a ditta privata, che procede anche al relativo controllo. E' indispensabile l'aumento delle attuali tariffe, rimaste inalterate già da anni e soprattutto a causa del sensibile incremento dei costi, introducendo una diversificazione delle stesse in funzione di distinte fasce di reddito.

POLITICHE SOCIALI

Gli interventi, che il Comune è chiamato a realizzare in questo settore, sono previsti da norme legislative, dirette a potenziare il ruolo dell'ente locale, in quanto primo riferimento della popolazione cittadina, in particolare degli appartenenti alle sue fasce più deboli, in multiforme disagio ed esposti a vari rischi.

Di qui l'impegno ad affrontare in maniera sistemica le complesse problematiche e ad elaborare in merito strategie appropriate, per superare qualsiasi approccio episodico o per far fronte ad emergenze improvvise, nell'ottica comunque di dover fornire "servizi" e non meri interventi assistenziali

La Regione Puglia trasferisce le risorse finanziarie per la gestione dei servizi in oggetto all'Ambito Territoriale con capofila il Comune di Putignano. Il Comune, pertanto, non riceve più al riguardo alcun trasferimento finanziario e, qualora i servizi non vengono forniti dall'Ambito, è tenuto a farvi fronte con gli stanziamenti del proprio bilancio per soddisfare le esigenze sempre più pressanti della cittadinanza.

Approvato il Piano Sociale di Zona per il triennio 2010/2012, si auspica la sua puntuale attuazione con benefici per il nostro Ente mediante maggiori servizi offerti alla cittadinanza.

SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI

Gli interventi in questo ambito sono diretti a sostenere la crescita equilibrata dei fanciulli e degli adolescenti, soprattutto quelli esposti a maggiori rischi per motivi familiari e sociali, quali i minori inseriti in famiglie con complesse problematiche di rapporto o di emergenza economica, i figli di madri nubili, i diversamente abili che frequentano la scuola, per i quali il Comune provvede al trasporto, con l'impegno di dare supporto alle famiglie e in sinergia con le Istituzioni scolastiche.

In vista del completamento dei lavori di costruzione dell'Asilo Nido Comunale, occorrerà per tempo decidere sulle modalità di gestione dello stesso ed avviare la relativa procedura.

SERVIZI DI PREVENZIONE E DI RIABILITAZIONE

E' particolare l'impegno amministrativo e finanziario per far fronte ai bisogni dei soggetti diversamente abili, attraverso il trasporto in ambito scolastico, il trasporto presso i centri di riabilitazione, l'assistenza specialistica di alunni inseriti nelle locali scuole.

Sono previste anche le risorse per l'integrazione delle rette di ricovero in strutture protette.

In base all'esistente convenzione con la locale associazione di volontariato "UOMO 2000", questa supporta molte attività del nostro Ente, in particolare in favore dei disabili con varie forme di accompagnamento e di assistenza.

E' necessario promuovere l'istituzione nel nostro territorio di strutture socio educative a carattere diurno per il recupero dell'autonomia del disabile e per il sostegno della famiglia, fornendo la dovuta collaborazione e l'assistenza dal punto di vista burocratico.

ASSISTENZA E BENEFICIENZA PUBBLICA

Gli interventi del Comune sono diretti ad alleviare la precarietà e la difficoltà di situazioni, in cui possono versare le persone più bisognose della comunità cittadina (anziani, famiglie in disagio economico, persone sole e senza stabile occupazione). Tali interventi sono finalizzati a sollevare i cittadini da particolari

necessità, nel rispetto della dignità dei singoli ed evitando di contribuire alla cronicizzazione del problema.

Si ricorre così al "servizio civico" soprattutto per persone anziane con pensioni minime, le quali attraverso le attività di supporto e di utilità sociale vengono reintegrate nella realtà cittadina e, ricevendo un contributo di minima entità riescono a vivere più decorosamente. Grazie al vigente Regolamento si riesce a far fronte con maggiore efficacia alle diverse esigenze maturate in proposito.

Si sta intensificando l'impegno del "Centro Anziani", soprattutto mediante un coinvolgimento crescente e propositivo degli stessi anziani in vista della realizzazione di attività ricreative e culturali. Tale realtà di fatto è cresciuta grazie alla maggiore consapevolezza da parte degli iscritti del loro ruolo nella comunità cittadina, offrendo un prezioso supporto sia nel campo dell'assistenza sia nel campo dell'intrattenimento. E' prevista la spesa per il canone di locazione della relativa sede in via piazza Vittorio Emanuele. Occorre sottoporre al Consiglio Comunale le modifiche al relativo Regolamento, nonché decidere in merito alla gestione del nascente Centro educativo polivalente, la cui costruzione è in fase avanzata.

Dopo la sperimentazione avvenuta nell'anno 2008, si ripete l'esperienza del "soggiorno estivo" realizzato offrendo il trasporto presso le "Terme di Torre Canne".

Sono previsti gli esoneri per i minori che usufruiscono dei servizi scolastici di mensa e di trasporto, gestiti dal Comune.

Attraverso l'apposita ditta appaltatrice si fornisce il servizio di Assistenza Domiciliare, rispondendo così ad un bisogno di alcune fasce deboli della popolazione.

Si procede, a seguito della definizione del quadro normativo regionale in materia sociale ed assistenziale, alla verifica ed all'autorizzare nel territorio comunale di strutture socio assistenziali.

SVILUPPO ECONOMICO

- SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Le intervenute modifiche legislative, che richiedono in particolare la dovuta implementazione a livello informatico, inducono a concentrare gli sforzi organizzativi per dare maggiore efficienza a questo importante strumento gestionale al servizio della cittadinanza nel settore economico e produttivo.

- COMMERCIO

Le vigenti disposizioni normative hanno introdotto ormai una generalizzata "liberalizzazione", che tuttavia richiede un supplemento di verifiche e controlli da parte dell'ufficio in collaborazione con i Settori Urbanistica, Entrate e Polizia Municipale.

Particolare attenzione sarà prestata alla realizzazione da parte di soggetti pubblici e privati di manifestazioni per la promozione e la commercializzazione dei prodotti tipici, soprattutto enogastronomici.

Il piano per le attività commerciali con i vari regolamenti va attuato puntualmente e se necessario revisionato in funzione dei principi di "liberalizzazione".

Occorre monitorare la presenza nel territorio di impianti e insegne commerciali, in particolare provvedendo all'eliminazione di quelli insussistenti per il venir meno dei relativi esercizi.

- ARTIGIANATO

Occorre dare attenzione all'attività delle imprese artigianali per consentire alle stesse di poter continuare ad operare, creando occupazione e ricchezza.

In relazione ad alcune tipiche attività artigianali, quali la lavorazione della pietra e del ferro battuto, vanno intraprese iniziative legate soprattutto al rilancio del Centro Storico di Locorotondo, per tradizione secolare luogo di cultura eminentemente artigiana da riscoprire e valorizzare.

- AGRICOLTURA

Il servizio intende incentivare lo sviluppo e l'occupazione in agricoltura mediante attività di valorizzazione dei locali prodotti agroalimentari, per un incremento della loro produzione e per la successiva commercializzazione, in particolare attraverso la realizzazione di iniziative dirette a farli conoscere ed

apprezzare, con una indubbia ripercussione sulle attività ricettive e di ristorazione.

Sarebbe opportuno istituire un mercato su aree pubbliche per prodotti di "filiera corta", di creare spazi nella media distribuzione per la commercializzazione degli stessi, di incentivare e di partecipare a manifestazioni appositamente dedicate alla promozione dei prodotti tipici.

Si fa rilevare che dal 1° gennaio 2011 le funzioni ex UMA sono state trasferite dalla Regione al Comune con il conseguente incrementato impegno da parte del personale, in assenza dei promessi trasferimenti di personale e di risorse finanziarie.

- POLIZIA AMMINISTRATIVA

Si svolgono controlli sulle attività soggette a licenze di P.S., con ricezione di denunce antiterrorismo, rilascio di licenze di pubblica sicurezza e continuo aggiornamento degli stampati al fine di semplificare e velocizzare il procedimento amministrativo di richiesta e rilascio atti. Si provvede, inoltre, a supportare nel suo funzionamento la Commissione Comunale di Vigilanza e di Pubblico Spettacolo mediante il collaudo di palchi, l'agibilità di spettacoli viaggianti, di locali di pubblico spettacolo ed altre strutture relative a domande per autorizzazioni di P.S..

Motivazione delle scelte

L'affidamento allo stesso Funzionario dei distinti Settori Affari Generali e Polizia Municipale comporta un indubbio impegno riguardo allo svolgimento delle singole e disparate mansioni, in un'ottica gestionale di più ampio respiro, attenta alle competenze professionali e al grado di coinvolgimento di ciascun dipendente. I diversi servizi da rendere alla cittadinanza richiedono una costante attenzione sotto il profilo giuridico, economico e relazionale, in funzione della loro efficacia e del loro gradimento.

Finalità da conseguire

Investimento

La finalità primaria che si intende conseguire è il regolare funzionamento dei servizi affidati, alcuni a valenza meramente interna alla struttura comunale, altri proiettati al soddisfacimento delle esigenze di una vasta utenza. Nella descrizione delle singole voci di programma sono stati riportati gli obiettivi che si intendono conseguire, obiettivi rispondenti a precise indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione Comunale e da tradurre nel Piano Esecutivo di Gestione dell'anno finanziario.

La scarsità di risorse finanziarie indotte dalla legislazione nazionale impediscono serie e programmate spese di investimento e questo incide negativamente sui livelli di efficacia dei servizi.

Erogazione di servizi di consumo

I disparati servizi di competenza delle strutture devono essere resi contemperando i bisogni prospettati dalla cittadinanza e le risorse a disposizione, mediante un corretto espletamento delle mansioni, una positiva sinergia tra i dipendenti, uno stretto rapporto tra gli Uffici Comunali ed Istituzioni con cui si interagisce.

Risorse umane da impiegare

Nell'ambito del Settore Affari Generali svolge la sua attività, spesso in sinergia tra i diversi servizi per poter meglio soddisfare le molteplici esigenze, il seguente personale:

Responsabile del Settore AFFARI GENERALI - dott.ssa Maria Rosa Gianfrate, Vice Segretario Generale

Servizio Gestione Risorse Umane – sig.ra Maria CARDONE e sig. Michele CAMARRA

Segreteria e servizi connessi – sig. Francesco SATALINO, sig.ra Clemenza PASTORE, sig. Giovanni LORUSSO, sig.ra Isabella SEMERARO, sig.ra Atonia RELLA.

Servizi Sociali – dott.ssa Pasqua CEGLIE, sig.ra Angela GENTILE

Servizio Pubblica Istruzione – sig. Carmelo Francesco ALBANESE, sig. Pietro PALMISANO, sig. Antonio GRECO, sig. Michele DE GIUSEPPE, sig. Leonardantonio TINELLI, sig. Nico NOTARNICOLA, sig. Leonardo GIANFRATE, sig.ra Teresa CITO, che opera nell'ambito del presente servizio e anche nel servizio Attività Produttive.

Servizio Attività Produttive – SUAP – Polizia Amministrativa – sig.ra Liliana PALMISANO, sig. Leonardo GIROLAMO

Risorse strumentali da utilizzare

Per poter consentire al personale di operare in maniera ottimale vengono utilizzati gli indispensabili arredi e le macchine di ufficio in dotazione con tutto il materiale necessario al loro funzionamento, gli automezzi adibiti al trasporto scolastico, un'autovettura di rappresentanza e un'altra per il servizio notifiche, gli automezzi e tutte le attrezzature relativi al servizio di vigilanza. Si ribadisce la necessità di fornire al settore l'adeguata assistenza informatica per far fronte alle crescenti incombenze di istituto.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il Comune predispone annualmente il piano comunale per il Piano per il Diritto allo Studio ai sensi della L.R. n.42/1980, sulla scorta anche delle indicazioni e delle esigenze prospettate dai Capi delle Istituzioni scolastiche. Tanto, per poter ottenere dalla Regione Puglia i necessari trasferimenti finanziari, tuttavia ridottisi di anno in anno, per cui occorre sempre più attingere alle risorse del bilancio comunale per far fronte alle esigenze di funzionamento dei servizi scolastici.

In merito alle Politiche Sociali, dopo la predisposizione del Piano di Zona, previsto dalla legge n.328/2000 e dalla legge regionale n.13/2002, alcuni servizi sono già stati avviati dall'Ambito del D.S.S. n.3, come l'A.D.I. e l'assistenza specialistica degli alunni diversamente abili, ma in questo modo i trasferimenti regionali si sono notevolmente ridotti per cui si richiede sempre un maggiore impegno a carico del bilancio comunale.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	3.393.815,49	2.231.258,96	2.222.440,39	
TOTALE (C)	3.393.815,49	2.231.258,96	2.222.440,39	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.393.815,49	2.231.258,96	2.222.440,39	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.360.590,49	69,56%	0,00	0,00%	1.033.225,00	30,44%	3.393.815,49	28,77%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.226.358,96	99,78%	0,00	0,00%	4.900,00	0,22%	2.231.258,96	19,81%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.217.540,39	99,78%	0,00	0,00%	4.900,00	0,22%	2.222.440,39	17,88%

PROGRAMMA NUMERO 2 'MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO'

RESPONSABILE SIG. FRANCESCO PENTASSUGLIA

Descrizione del programma

MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE ECONOMICO- FINANZIARIO

Il programma riguarda il servizio economico-finanziario, la programmazione e il controllo di gestione, l'economato e provveditorato, il ced e servizi informativi.

IL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Il servizio economico finanziario oltre ad avere un notevole impatto sui fornitori e sui cittadini (e in quest'ottica si cerca sempre piu di velocizzare le riscossioni e i pagamenti) si caratterizza per il forte carattere di supporto ad ausilio dell'Amministrazione e degli altri settori comunali. Un carattere che assume sempre maggiore rilievo e che di fatto sostituisce al tradizionale ruolo di organo di linea quello di organo di staff la cui attività presenta contenuti di alta specializzazione e professionalità.

Le attività di tale servizio, pertanto si collocano trasversalmente rispetto alle altre funzioni e si caratterizzano sia per il grado di autonomia rispetto a queste ultime sia per lo stretto legame relazionale nei confronti dell'organo di comando.

Il compito che oggi spetta al Responsabile del servizio economico finanziario, alla luce della normativa in vigore, risulta sempre più arduo, occorre infatti:

- rendere tra loro compatibili il volume delle risorse con gli interventi di spesa per assicurare i servizi alla cittadinanza;
- rispettare i vincoli in materia di entrata (non è possibile aumentare le entrate tributarie eccetto la TARSU e dal 7 giugno l'addizionale IRPEF);
- rispettare il tetto alla spesa del personale (non deve superare quella dell'anno precedente);
- rispettare i vincoli posti dalla legge per la destinazione dei proventi derivanti dai permessi a costruire;
- rispettare i vincoli posti dalla legge per la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada,
- rispettare l'art. 6 del D.L. 78/2010 che prevede riduzioni di spesa corrente per acquisto di beni e prestazioni di servizi (tetti da non superare rispetto al 2009) ;
- rispettare il Patto di stabilità 2011 : applicando la clausola di salvaguardia (l'obiettivo non può essere superiore al 7% della spesa corrente media del triennio 2006-2008 di € 6.525.782,00) il saldo obiettivo per l'anno 2011 è + 456.804,74

L'obiettivo prioritario del programma rimane quello di assicurare in maniera dinamica gli equilibri di bilancio sotto l'aspetto finanziario, economico e patrimoniale.

Al riguardo risulta fondamentale conseguire sempre più una maggiore autonomia finanziaria, mediante la lotta all'evasione e l'incremento di tutte le entrate proprie dell'ente , in presenza di trasferimenti erariali da diversi anni in continua diminuzione: ai sensi dell'art. 14 comma 2 del D.L. 78/2010 per l'anno 2011 la riduzione è di € 288.502,88 per l'anno 2012 sarà di € 480.838,13 , per effetto dell'introduzione, sia pure nella fase transitoria del federalismo fiscale per l'anno 2011 vi è una ulteriore diminuzione di € 113.204,87= Tenuto conto della normativa in vigore sempre più complessa e cavillosa , particolare importanza riveste la redazione del **Bilancio di Previsione** che non è più come in passato un mero documento contabile, ma essenzialmente costituisce uno strumento di programmazione economico-finanziaria che mediante la redazione del Piano esecutivo di gestione e del PDO diventa il principale strumento gestionale dell'Ente.

l'evoluzione normativa dell'ultimo decennio, l'esiguità delle risorse da una parte, la necessita di tagliare la

spesa corrente tenuto conto che comunque occorre rispettare la transazione "Monteco" e liquidare e pagare le spese per liti e arbitraggi, implicano lo sforzo di programmare il più possibile le attività svolte dall'azienda Comune individuando gli obiettivi programmatici da realizzare nel triennio e cercando di economizzare il più possibile gli interventi di spesa.

Tutto ciò trova evidenza nella **Relazione Previsionale e Programmatica** del triennio in cui viene svolta una puntuale analisi delle risorse disponibili nel Bilancio e vengono illustrati i programmi dei singoli settori. L'altro documento contabile che riveste sempre più maggiore importanza, per la sua natura autorizzatoria, è **il Bilancio Pluriennale**.

Nell'attività di programmazione e fondamentale il ruolo svolto dai singoli Assessori, dalla Giunta e dai Responsabili di settore: la Giunta in particolare impartisce le direttive a carattere generale e definisce i programmi e progetti sulla base dei quali i Responsabili gestionali informano la propria attività.

Il controllo di gestione in un processo continuo di aziendalizzazione costituisce un passaggio sempre più rilevante affinché la gestione sia improntata ai criteri dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

Notevole rilevanza assume **la Salvaguardia degli equilibri di bilancio** entro il 30 settembre: occorre dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, occorre adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio.

La rendicontazione della gestione evidenzia i risultati conseguiti nell'anno, al fine di acquisire quelle informazioni che consentono di valutare la convenienza economica delle singole decisioni.

Oltre all'**attività di controllo interno** (che si esplica principalmente attraverso il rilascio dei pareri di regolarità contabile sulle delibere Consiliari e di Giunta e di copertura finanziaria sulle determinazioni) e alla regolare tenuta della contabilità, particolare importanza rivestono quindi:

a livello di programmazione la predisposizione del Bilancio di Previsione, del Bilancio pluriennale e della Relazione Previsionale e Programmatica del triennio, a livello gestionale la predisposizione del PEG;

a livello consuntivo la predisposizione del Rendiconto di Gestione che prevede la stesura di tre principali documenti: **il conto del bilancio**, finalizzato alla dimostrazione dei risultati finali della gestione finanziaria prevista nel bilancio annuale; **il conto economico**, che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione dell'Ente, classificati in forma scalare secondo criteri di competenza economica; **il conto del patrimonio**, finalizzato alla rilevazione dei risultati della gestione patrimoniale e alla conseguente valorizzazione del patrimonio alla fine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute durante l'anno rispetto alla consistenza iniziale.

Dall'anno 2009 il servizio di Tesoreria è stato informatizzato: Le reversali e i mandati sono trasmessi al Tesoriere in via telematica con la firma digitale.

PATTO DI STABILITA' PER IL TRIENNIO 2011-2013

I commi da 87 a comma 124 dell'art. 1 della Legge 13 dicembre 2010 n. 220 (Legge di stabilità 2011) disciplinano il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2011-2013.

La novità più significativa prevede l'individuazione del saldo obiettivo in base alla **spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006-2008 (6.525.782,00)** moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio 2011-2013 (**11,4%** per l'anno 2011; **14,0%** per l'anno 2012; **14,0%** per l'anno 2013).

Per l'anno 2011 pari a € 743.939,10 =

Detto importo è ridotto, per ogni anno di riferimento, di un valore pari alla riduzione dei trasferimenti erariali disposta dal comma 2 dell'art. 14 del Decreto Legge n. 78 del 2010 (**€ 288.503,00** per l'anno 2011;

€ 480.838,13 per gli anni 2012 e 2013)

Per l'anno 2011 l'obiettivo al netto dei trasferimenti erariali è di € 455.436,00=

Al saldo obiettivo al netto dei trasferimenti si applica il **fattore di correzione** che **ci penalizza** (in quanto tiene conto dell'obiettivo del 2011 (571.469,00) comunicato l'anno scorso in fase di determinazione dell'obiettivo 2010 che risentiva fortemente della circostanza che nell'anno 2007 è stato alienato il 49% della Farmacia comunale e alcuni suoli PIP).

Per l'anno 2011 pari a € 513.453,00 = pertanto L'incidenza percentuale del saldo obiettivo finale 2011 sulla spesa media corrente 2006-2008 era del 7,86%.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 /03/2011 pubblicato sulla gazzetta ufficiale il 25/05/2011 **Per i Comuni è stata introdotta, per il solo anno 2011, una clausola di salvaguardia** che pone all'obiettivo del Patto un tetto calcolato in percentuale della spesa corrente media registrata nel triennio 2011-2013, applicando un coefficiente differenziato a seconda della dimensione demografica di ciascun ente(**7%** per quelli con popolazione compresa fra 10 mila e 200 mila abitanti).

Applicando la clausola di salvaguardia (7% di 6.525.782,00) il saldo obiettivo finale per l'anno 2011 è + 456.805,00

Per gli anni 2012 e 2013, tenuto conto della riduzione dei trasferimenti erariali di € 480.838,13 il saldo obiettivo finale è + 432.809,00

Per realizzare questi saldi positivi , tenuto conto che il patto è in termini di competenza mista occorre:

1) per la parte corrente del bilancio:

- incrementare le entrate tributarie (accertamenti tributari per aumentare la base imponibile);
- incrementare le entrate extratributarie (maggiore finanziamento dei servizi pubblici;
- contenimento del tasso di crescita della spesa corrente;

2) per la parte investimenti del bilancio:

- incrementare le riscossioni del Titolo IV dell'entrata (Trasferimenti in c/ capitale) ;
- contenere i pagamenti del titolo II (spese in c/capitale).

Come si evince dalla delibera di G. C. n. 57 del 21/06/ 2011 che detta le direttive per i responsabili di settore, condizione necessaria per il rispetto del patto è che **i pagamenti del titolo II** spesa in c/ capitale" **non devono superare le riscossioni del titolo IV** entrate derivanti da "trasferimenti in c/ capitale".

Sanzioni per mancato rispetto del patto di stabilita'

Se non viene rispettato il saldo obiettivo finale, la normativa vigente prevede le seguenti sanzioni nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) la **riduzione dei trasferimenti erariali** in misura pari allo scostamento tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;
- b) il **divieto di impegnare spese correnti** in misura superiore all'importo annuo medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- c) **divieto di ricorrere all'indebitamento** per finanziare gli investimenti;
- d) **divieto di procedere ad assunzione di personale** a qualsiasi titolo , con qualsivoglia tipologia di

contratto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della citata disposizione;

e) la riduzione delle indennità delle funzione e dei gettoni di presenza nella misura del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008.

Il bilancio di previsione deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di credito, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un **apposito prospetto** contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto.

Ovviamente, **l'obbligo del rispetto dell'obiettivo del patto si deve intendere esteso anche alle successive variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio.** L'eventuale aggiornamento delle previsioni di cassa potrà essere effettuato dall'ente in presenza di rilevanti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali. Per garantire il rispetto degli obiettivi programmatici e necessario quindi un **monitoraggio costante** dell'andamento delle entrate e delle spese e sarà cura del Responsabile del settore economico finanziario relazionare mensilmente al Sindaco, alla Giunta e ai Responsabili di settore sull'andamento degli incassi e dei pagamenti.

La normativa prevede anche la trasmissione semestrale al MEF, utilizzando il sistema web, delle informazioni riguardanti le risultanze del Patto; infine la certificazione del patto a firma del Responsabile del servizio finanziario, del Sindaco e del Revisore Unico entro il 31 marzo 2012.

IL SERVIZIO ECONOMATO-PROVVEDITORATO

La gestione della cassa economale, la gestione del magazzino e il servizio Provveditorato costituiscono servizi trasversali a tutti i servizi previsti in bilancio.

Ai fini del patrimonio mobiliare particolare importanza riveste la gestione del magazzino e la tenuta degli inventari dei beni mobili da aggiornare periodicamente.

SERVIZI FISCALI

Per quel che concerne i servizi fiscali, oltre alla regolare tenuta della contabilità IVA per i servizi aventi rilevanza commerciale, e la Dichiarazione attestante il pagamento dell'iva in relazione ai contratti di servizi non commerciali, si procederà alla certificazione dei compensi e delle provvigioni assoggettati a ritenuta, alla certificazione dei cudi agli amministratori, alla compilazione del modello unico 2010 per l'IRAP e l'IVA e del mod. 770/2010 semplificato ed ordinario, quest'ultimo in collaborazione con il servizio gestione risorse umane.

SERVIZI INFORMATIVI (CED)

Sul versante dei servizi informativi si proseguirà sulla via dell'aggiornamento dei servizi di informatizzazione, intrapresa con convinzione da diversi anni.

In particolare l'evoluzione tecnologica pone la necessità di procedere con la progressiva sostituzione dei PC più vecchi, al fine di garantire il necessario supporto ai sempre maggiori requisiti delle procedure applicative e gestionali.

Motivazione delle scelte

IL nuovo ordinamento finanziario e contabile ha profondamente innovato la materia che da esclusivo campo operativo degli addetti di ragioneria è divenuta d'interesse per tutti gli altri soggetti che operano nell'ente locale, dagli amministratori chiamati a pianificare l'attività comunale, ai responsabili delle posizioni organizzative, chiamati con il PEG a gestire le dotazioni di fondi loro assegnate per il raggiungimento degli obiettivi di gestione, che traducono gli obiettivi individuati nel documento di programmazione. Programmi, servizi, interventi costituiscono le diverse "chiavi di lettura" del bilancio: politica (programma), organizzativa (servizio), ed economica (intervento).

Finalità da conseguire

Investimento

In termini di investimento risulta sempre più strategico il perfezionamento della informatizzazione dei servizi comunali dal punto di vista della sicurezza ed interoperabilità dei sistemi informativi.

L'informatizzazione del sistema contabile ha già da tempo permesso di avere una contabilità in grado di orientare i responsabili dei settori nelle scelte gestionali; è stato costituito un sistema informatico aperto e relazionale che ha facilitato i rapporti fra i responsabili.

Erogazione di servizi di consumo

Alla luce delle direttive comunitarie si sono ridotti al massimo i tempi di pagamento con notevole soddisfazione da parte dei fornitori di beni e servizi e lavori pubblici. Diversi fornitori addirittura hanno avuto parole di apprezzamento per il nostro lavoro ritenendo di essere stati trattati bene rispetto ad altri enti pubblici per i quali hanno lavorato e hanno dovuto attendere e penare parecchio per essere pagati

Risorse umane da impiegare

Va preliminarmente evidenziato che la gestione economica finanziaria continua a essere assicurata con grosse difficoltà e disagio per la carenza del personale del servizio finanziario (il dipendente sig. Marino Ippolito è in congedo per assistenza al genitore ex art.42 , comma 5, D.L. 151/2001)

Si rende pertanto necessario , inderogabilmente potenziare il personale del servizio finanziario.

RESPONSABILE DEL SETTORE

Franco Pentassuglia

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Lina Lapresa, Tina Conte

SERVIZI ECONOMATO PROVVEDITORATO E CED

Vitantonio Rosato

Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione strumentale dell'area economico finanziaria risulta sufficiente per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le finalita' del programma sono coerenti con i piani regionali di settore.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	791.648,27	812.081,42	833.567,80	
TOTALE (C)	791.648,27	812.081,42	833.567,80	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	791.648,27	812.081,42	833.567,80	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
781.648,27	98,74%	0,00	0,00%	10.000,00	1,26%	791.648,27	6,71%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
802.081,42	98,77%	0,00	0,00%	10.000,00	1,23%	812.081,42	7,21%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
823.567,80	98,80%	0,00	0,00%	10.000,00	1,20%	833.567,80	6,71%

PROGRAMMA NUMERO 3 'MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE LL.PP. E AMBIENTE'

RESPONSABILE SIG. DOMENICO PALMISANO

Descrizione del programma

MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE LL.PP. E AMBIENTE

L'obiettivo primario del Settore Lavori Pubblici - Pianificazione del Territorio è il completamento della costruzione della circonvallazione, con inizio del tratto Via Martina Franca - Via Fasano. Pertanto per l'anno 2010, avendo provveduto all'aggiudicazione dei lavori nell'anno 2009, si sta provvedendo al completamento dei lavori; successivamente sarà necessario procedere al frazionamento dei terreni; altro obiettivo consiste nel controllo di tutte le fasi successive per il completamento dell'opera. Siamo a buon punto circa le previsioni, l'unico rallentamento è stato dovuto ai lavori di scavo archeologico, in quanto la Soprintendenza archeologica ha richiesto approfondimento dei saggi in una zona più limitata già oggetto di indagine e ritrovamento di reperti i cui scavi sono stati ultimati e si è in attesa che la stessa ci riconsegna le aree per poter proseguire i lavori.

Altra obiettivo importante è stato quello di progettare ed affidare i lavori del secondo tratto di Circonvallazione da Via Fasano a Via Alberobello a seguito del finanziamento ottenuto da parte della Regione Puglia; si è provveduto alla progettazione nonché al rispetto dei tempi imposti dal finanziamento di giungere all'aggiudicazione provvisoria entro il 30/06/2010. Attualmente sono state acquisite:

- la delibera di Giunta Regionale n. 1845 del 6 agosto 2010, pubblicata su BURP n. 140 del 01/09/2010, a seguito delle conferenze di servizio del 10/06/2010 e del 29/06/2010, con la quale è stato rilasciato Parere Paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P ;
- la determinazione n. 36 del 26 Gennaio 2011 da parte della provincia di Bari Servizio Ambiente e Rifiuti, pervenuta al protocollo comunale in pari data ed assunta al n. 1151, l'opera in oggetto è stata esclusa dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni;
- parere dell'autorità di bacino

dopo di che il consiglio comunale dovrà riapprovare definitivamente la variante urbanistica per la realizzazione del secondo tronco con presa d'atto della delibera della regionale della determinazione della provincia e del parere dell'autorità di bacino.

Gestione Beni demaniali e patrimoniali.

In merito al Patrimonio immobiliare l'ente si è dotato/ a cura dell'economista, di procedure apprezzabili per la compilazione e la **tenuta dell'inventario** che, tuttavia, **non assicurano** rilevazioni sistematiche e cronologiche aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio immobiliare dell'ente e del suo reale stato di conservazione.

A seguito delle aumentate competenze da parte del Settore Lavori Pubblici ed Ambiente c'è da considerare che sono aumentati i servizi, ma non il personale da destinare al funzionamento degli stessi per cui si potrebbero avere delle problematiche sulla gestione del settore soprattutto relativamente alla gestione del Patrimonio immobiliare pertanto si rende necessario procedere mediante apposita **gara di appalto** all'aggiudicazione esterna per la redazione degli inventari dei beni immobili. **A tal**

proposito in bilancio risulta a residui la somma di € 50.000,00.

Per quanto riguarda la manutenzione dei beni patrimoniali e demaniali, gli interventi riguarderanno la manutenzione degli immobili di proprietà Comunale adibiti a pubblici servizi (Uffici Comunali, Biblioteca, Scuole, Caserma Carabinieri); per tali lavori di manutenzione si prevede l'utilizzo anche di personale Comunale, nelle persone di: Arch. Domenico PALMISANO, Geom. Giuseppe PALMISANO (12 ore settimanali), Leonardo ROMANAZZO, e gli operai PALMISANO Antonio, LO MARTIRE Vito.

Risulta agli atti una richiesta da parte della Polisportiva Centro Storico di Locorotondo, relativamente a lavori di manutenzione straordinaria alla palestra comunale " Lino CALELLA", una nota spese pari ad € 9.800,00 di cui si chiede un contributo di almeno il 50% delle spese sostenute.

Per quanto riguarda

a) gli impianti sportivi di C.da Caramia si dovrà prevedere degli interventi di adeguamento ai fini del rilascio dell'agibilità anche tramite la messa in atto tutte quelle procedure per l'assegnazione, tramite idonea gara, per la realizzazione dei lavori necessari nonché per la gestione;

b) sono previsti lavori per la manutenzione:

-delle strade comunali, oltre a quanto già realizzato con i fondi di € 170.000,00 ricevuti dalla Regione Puglia ex L.R. 13/2001 e oltre alla esecuzione della fogna bianca in via Fasano;

-della pubblica illuminazione; al riguardo sarà necessario predisporre uno studio progettuale che quantifichi gli interventi necessari alla messa in sicurezza nonché gli interventi per poter conseguire il risparmio energetico col quale finanziare tutti i suddetti interventi sarà poi necessario prevedere la possibilità di affidare il servizio di manutenzione degli impianti a una ditta sarà scelta tramite gara da effettuare col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

-del cimitero;

-dei beni demaniali e patrimoniali;

-delle strade rurali e spiazzi;

-per il servizio idrico integrato (acquedotti e fognature);

c) Per il verde pubblico è attualmente in corso la relativa gara;

Per quanto riguarda la pubblica illuminazione, al fine di consentire un risparmio sul relativo consumo si suggerisce di adeguare gli esistenti quadri elettrici con l'inserimento o la sostituzione sia dei crepuscolari e sia degli orologi oltre al controllo della fasatura. Per tale attività si presume un costo di circa € 300,00/cad. per gli 80 quadri presenti nel territorio comunale per complessivi € 24.000,00 circa. Tale operazione consentirà un risparmio del 40% circa a seconda del tempo di accensione da programmare.

SARÀ' NECESSARIO PREVEDERE UN ULTERIORE APPROFONDIMENTO CIRCA LA VALUTAZIONE DELL'AFFIDABILITÀ' DEGLI EDIFICI PUBBLICI COMUNALI IN CONTINUITÀ' CON IL LAVORO GIÀ' SVOLTO. NELL'OTTICA DI GARANTIRE E PREVENIRE EVENTUALI FENOMENI DI RISCHIO.

d) si è dedicato gran parte del lavoro d'ufficio per seguire le procedure inerente la Circonvallazione,

considerato strategico per l'attuale Amministrazione, che per il primo tronco per un importo di €3.100.000,00 circa, sono in fase di esecuzione i lavori; Dopo aver predisposto le progettazioni per il secondo tronco per un importo di € 4.200.000,00 ed aggiudicati i lavori, si è in fase di stipula del contratto.

A seguito dell'approvazione del progetto preliminare redatto dall'UTC con atto consiliare n. 48 del 12.05.2007, nell'ambito urbano di intervento finalizzato alla partecipazione al bando regionale di gara per l'accesso ai finanziamenti per la riqualificazione delle periferie, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 641 del 23/04/2009 ha approvato la graduatoria delle proposte PIRP presentate dai comuni ritenute ammissibili di cui Locorotondo risulta collocato al 76° posto; Successivamente con delibera di Giunta comunale n. 168 del 25 novembre 2009 è stato approvato lo schema dell'accordo di programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) che in data 15 Dicembre 2009 il comune ha sottoscritto con la Regione Puglia; Tale accordo con delibera consiliare n. 67 del 22 12 2009 è stato ratificato e trasmesso alla Regione. Con tale accordo sono state assegnate al comune di Locorotondo la somma di € 634.000,00 circa per la realizzazione di infrastrutture PIRP a valere sui fondi FERS. Per tali somme è stato predisposto relativo progetto e aggiudicati i lavori di che trattasi, attualmente in fase di realizzazione.

Nel 2010 sono stati predisposti diversi studi e progetti di importanza strategica, inseriti nell'area vasta di cui il nostro comune ne fa parte oltre, vedi parcheggio Piazza Moro per un importo circa di € 1.800,00 anch'esso finanziato ed espletata la relativa gara di appalto, con i lavori in fase di realizzazione.

Servizio smaltimento rifiuti

Il servizio riguarda lo spazzamento dell'intero centro abitato nonché la raccolta dei rifiuti sia nel Centro che nelle campagne e relativo smaltimento in discarica, raccolta differenziata e raccolta rifiuti pericolosi. Con la costituzione dell'Autorità di bacino l'intero servizio certamente subirà profonde modifiche che saranno determinate principalmente dalla eliminazione dell'ecotassa e dall'introduzione del contributo in favore del costituendo consorzio per la gestione della discarica e selezione dei materiali.

La necessità di programmare campagne di promozione per la raccolta differenziata, il riciclo e la **selezione** dei materiali impone il perfezionamento e l'aggiornamento del personale che dovrà frequentare corsi di qualificazione.

Saranno utilizzate le risorse strumentali attualmente disponibili presso l'ufficio Ambiente.

Per il raggiungimento del citato obiettivo vengono utilizzate unità lavorative a carico della Ditta che gestisce il servizio (Monteco), mentre la gestione amministrativa viene seguita dall'Ufficio Ambiente.

Le principali motivazioni delle scelte sia per quanto riguarda la gestione del servizio che della costituzione dell'Autorità di bacino sono da ricercare essenzialmente nella necessità di raggiungere al più presto gli obiettivi imposti dalla normativa vigente.

In attesa del subentro da parte dell'ATO Ba/5 in considerazione della circostanza **che dal** 01/04/2010 il contratto risulta scaduto e attualmente in proroghe tecniche, si dovrà provvedere a riappaltare il servizio.

Inoltre per quanto riguarda il servizio R.S.U. e relativamente al costo per la

biostabilizzazione e al costo per il conferimento in discarica inerente le maggiori somme da prevedere in bilancio, si rimanda a quanto indicato nella nota di quest'ufficio prot. 7074 del 20 maggio 2011, oltre al costo di € 300,00/annui, relativo al canone SISTRI (controllo per la tracciabilità dei rifiuti).

Importante e strategico è da considerarsi la messa in funzione delle isole ecologiche mobili acquistate nel 2008 per raggiungere i valori della raccolta differenziata previsti dalla legge.

Per le stesse a seguito di scadenza del contratto è stata espletata la relativa gara.

A riguardo delle due isole ecologiche si specifica che per entrambi risultano deteriorate le schede madri dei computer e per la relativa sostituzione occorre una cifra di € 2.600,00 circa.

Servizi e Riabilitazione

L'Amministrazione intende perseguire, per quanto riguarda la prevenzione l'attività di seguito indicata:

Randagismo

una spesa considerevole a totale carico dell'Amministrazione, nel campo della prevenzione, è rappresentato dalle rette per cani randagi che vengono accalappiati nel territorio comunale; sono state eseguite le operazioni di microchippatura degli animali custoditi presso il canile per una più esatta verifica della consistenza anagrafica e numerica. L'amministrazione è in procinto di dotarsi di un canile in zona facendo ricorso al project financing. Tale incombenza è dettata dalla Legge che prevede la preventiva vaccinazione e microchippatura nonché sterilizzazione prima dell'avvio al Canile.

In ogni caso il costo annuale del servizio va parametrato sulla base di un'esigenza previsionale annuale di circa € 80.000,00 IVA compresa.

La novità di quest'anno è che finalmente l'Amministrazione ha consentito, con l'approvazione di una variante urbanistica ad hoc, la possibilità di realizzare, a carico di alcuni privati, un canile sanitario e rifugio nel territorio comunale da usare prioritariamente a servizio del comune ad un canone per stabilit, nell'ottica di andare incontro alle normative vigenti di evitare di portare i cani fuori dell'ASL di competenza. Sicuramente i lavori potranno partire nel 2011 e si spera entro l'anno prossimo di raggiungere l'agognato obiettivo.

La derattizzazione e disinfestazione, viene effettuata sistematicamente dalla Monteco appaltatrice del Servizio R.S.U.

Servizi Cimiteriali

Il mantenimento dello stato di pulizia e di ordine nel cimitero è un obiettivo da conseguire.

Il personale addetto ai servizi cimiteriali, infatti, provvede all'esecuzione di tutti quei lavori necessari per rendere il luogo sempre accogliente e decoroso come del resto lo pretende la cittadinanza locale che ha un culto molto accentuato verso i defunti.

Si prevede un miglioramento dei servizi mediante l'acquisto di attrezzature diverse a supporto del lavoro degli operai. Inoltre occorre acquistare materiale elettrico tra cui lampade ed altre tipologie di materiale necessario.

Attualmente l'organico addetto al Servizio cimiteriale è composto di n. 2 unità di cui un custode. Le incombenze di carattere amministrativo vengono svolte dal personale dell'Ufficio Cimiteriale. La pulizia quotidiana di raccolta di fiori appassiti e spazzamento viene eseguito

dalla Monteco.

Tenuto conto della particolare attenzione che la cittadinanza tutta rivolge per il rispetto e la commemorazione dei propri defunti, si intende adoperarsi per garantire un luogo decoroso e salubre anche in considerazione delle entrate (illuminazione votiva) che sopperiscono in gran parte alle spese per costi e manutenzioni.

La novità di un unico centro di responsabilità dei servizi cimiteriali consentirà un adeguato controllo dell'intero processo di gestione dello stesso che la parcellizzazione del passato non ha mai consentito in maniera adeguata, purtroppo anche se il centro di responsabilità è diventato unico le risorse di personale sono rimaste le stesse con aggravio del lavoro necessario.

Motivazione delle scelte

La scelta principale sarà quella di privilegiare in assoluto le manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio immobiliare; il secondo punto di priorità sarà quello di privilegiare l'apporto di capitale privato per il ripristino di strutture già esistenti, ma anche per la realizzazione di nuove strutture; terzo punto di priorità sarà quello di evitare, per quanto possibile, le gestioni dirette del comune, privilegiando l'esternalizzazione di alcuni servizi per conseguire economie di scala.

Con collaborazione tra il settore Il.pp. e Urbanistica, negli anni precedenti, sono state redatte le seguenti varianti urbanistiche:

1. area via alberobello angolo via de Nicola- delibera di adozione variante urbanistica C.C. n. 62 del 29.11.2002 - delibera di giunta Regionale n, 1118 del 6.8.2005 approvazione variante con prescrizioni.- delibera di C.C. n. 25 del 16.03.2006 di recepimento delle prescrizioni regionali.
2. Programma costruttivo ex art. 51 L.865/71, zona peep maglia 6, Delibera di C.C. n. 3 del 23.01.2003
3. Delibera c.c. 90 del 18.11.05 PIT. N. 5 "VALLE D'ITRIA - STRADA DI COLLEGAMENTO ZONA PIP ALLA S.S. 172 - ADOZIONE DI VARIANTE URBANISTICA
4. Delibera di C.C. n. 87 del 28.11.2005- progetto del centro servizi agroalimentare
5. Delibera di C.C. n. 88 del 28.11.2005- completamento rete fognaria
6. Delibera di C.C. n. 2 del 26.01.2006 - isola ecologica
7. Delibera di C.C. n. 38 del 25.05.2006 - omicron
8. Delibera di C.C. n. 55 del 19.06.2006 - adeguamento impianto di depurazione
9. Delibera c.c. 90 del 25.09.06 ADEGUAMENTO STRADA COMUNALE VERDAZZO

evitando un notevole aggravio di spese per l'Amministrazione, di cui nonostante le varie richieste di liquidazione da parte dell'UTC della somma di € **15.000,00** nelle relazioni precedenti, non sono mai state messe a disposizione i fondi necessari, si confida per il futuro.

Finalità da conseguire

Investimento

Si privilegerà il recupero delle strutture esistenti ed il completamento di quelle in fase di realizzazione. L'obiettivo primario sarà quello di fornire quanti più servizi pubblici possibili facendo ricorso soprattutto a risorse di privati o risorse rivenienti da finanziamenti pubblici anche grazie all'utilizzo di programmi complessi di programmazione negoziata con il coinvolgimento dei privati fino alle istituzioni provinciali, regionali, statali ecc.

Per l'anno 2011 sono previsti i seguenti lavori:

- a) la messa a norma dell'impianto di pubblica illuminazione: i lavori si autofinanzieranno con il risparmio che potrà verificarsi a seguito di una serie di lavori da effettuare sia sulle linee, ma soprattutto con la il cablaggio dei quadri elettrici e la sostituzione delle lampade attuali con altre a basso consumo;
- b) l'avvio dei lavori del II^ Tronco della circonvallazione;
- c) la fine dei lavori del I^ tronco della circonvallazione;
- d) completamento dei lavori di ampliamento della rete metano nelle zone che assicurano un certo numero di utenti del servizio;
- e) completamento dei lavori di adeguamento sicurezza e abbattimento barriere architettoniche Scuola Elementare Marconi;
- d) completamento dei lavori Asilo Nido
- e) avvio dei lavori di recupero Bosco Caramia
- f) completamento lavori PIRP
- g) completamento lavori sulla copertura della chiesa vecchia di san Marco
- h) completamento dei lavori di fogna bianca
- i) completamento lavori auditorium scuola media
- l) completamento lavori di realizzazione parcheggio interrato e riqualificazione di arredo urbano di Piazza A. Moro
- m) avvio dei lavori di recupero sottovilla comunale

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Il personale a disposizione è: l'Arch. PALMISANO Domenico, il Geom. Giuseppe PALMISANO, il p.a. Leonardo ROMANAZZO e il sig. Palmisano Antonio operaio comunale.

Per quanto riguarda l'Ufficio Ambiente l'unica risorsa umana attualmente disponibile è quella della Sig.ra Pasqua CONVERTINI .

Per il cimitero vi sono due unità: Sig. Giorgio Guarnieri e Sig. Vito Lo Martire.

Risorse strumentali da utilizzare

Vengono utilizzate le risorse strumentali a disposizione consistenti in n. 10 PC e relative stampanti, n. 4 postazioni di INTERNET, una fotocopiatrice.

Mancano stampanti oltre ad almeno una autovettura in dotazione all'ufficio, in quanto per l'esecuzione di sopralluoghi si utilizzano le proprie vetture a proprie spese. Servono armadi per conservare le pratiche, softwares aggiornati alle esigenze contemporanee al fine di poter effettuare un efficace servizio di progettazione che comporti un risparmio notevole per le casse comunali; si confida in un recepimento di tale esigenza che non è un'esigenza di settore, ma dell'intero ente dato che trattasi di un settore strategico e fondamentale per l'intera attività dell'ente.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma sopra descritto non è in contrasto con il piano regionale dei vari ambiti di intervento di carattere regionale.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	6.100.765,22	6.860.105,38	8.015.616,66	
TOTALE (C)	6.100.765,22	6.860.105,38	8.015.616,66	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.100.765,22	6.860.105,38	8.015.616,66	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
3.359.152,58	55,06%	0,00	0,00%	2.741.612,64	44,94%	6.100.765,22	51,72%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
3.205.668,79	46,73%	0,00	0,00%	3.654.436,59	53,27%	6.860.105,38	60,91%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
3.172.258,62	39,58%	0,00	0,00%	4.843.358,04	60,42%	8.015.616,66	64,48%

PROGRAMMA NUMERO 4 'MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE'

RESPONSABILE SIG. ANGELA PASTORE

Descrizione del programma

La stesura del bilancio di previsione costituisce un momento fondamentale per l'ente locale ai fini della programmazione politica amministrativa.

Va premesso che per l'anno 2011 la stesura del bilancio comunale è fortemente condizionata dalla situazione odierna della finanza locale in Italia, e soprattutto quella degli Enti Locali che è in condizione di pesante difficoltà. Le risorse a disposizione degli Enti Locali sono state fortemente penalizzate, in questo ultimo anno, dalla "rigidità" del patto di stabilità interno ed in maniera correlata da una situazione economica generale non favorevole.

Tale situazione incide, quindi, in maniera grave sulle risorse a disposizione per poter far fronte alle molteplici esigenze di servizio.

Detto tutto questo a proposito del difficile contesto finanziario, si precisa, in premessa, che quanto segue si riferisce, in particolare, ai servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva militare, elettorale e statistica), al trasporto pubblico locale ed alla restante parte dei servizi alle persone attinente a cultura, turismo e sport. Nella descrizione delle singole voci di programma sono stati riportati gli obiettivi che si intendono conseguire, obiettivi rispondenti a precise indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione Comunale e da tradurre nel Piano Esecutivo di Gestione dell'anno finanziario.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Il programma operativo dei servizi demografici continua ad incardinarsi principalmente su un sempre più adeguato rapporto con l'utenza per una risposta pronta ed adeguata riveniente da una sempre migliore organizzazione dei servizi e degli addetti, così da rendere il rapporto tra efficienza ed efficacia al meglio possibile. E' necessario attivare tutti i collegamenti con l'esterno sia quelli previsti da disposizioni e circolari ministeriali, sia quelli necessari per migliorare l'apporto ai restanti servizi comunali, al fine di offrire all'utenza maggiori possibilità di soluzioni rispetto alle sempre accresciute richieste. In questo senso sarà privilegiata la convenzione INA-SAIA, i collegamenti con i Ministeri dell'Interno e delle Finanze, nonché la possibilità di accesso alle banche dati dell'INPS, della Questura ed altro.

Per quanto attiene agli adempimenti di Stato Civile si procede alla trascrizione integrale o per riassunto degli atti di stato civile trasmessi dai consolati con conseguente annotazione sui registri di stato civile di nascita degli eventi di cittadinanza, matrimonio e morte e successiva trasmissione alla Prefettura e Procura della Repubblica, e di conseguenza si procede all'aggiornamento anagrafico della variazione dello stato civile.

L'Ufficio Elettorale oltre alla regolare tenuta ed aggiornamento Albi obbligatori (Scrutatori, Presidenti, Giudici Popolari) e all'attività collegate alla revisione delle liste, è particolarmente impegnato per le Elezioni Comunali e per i Referendum Popolari.

Per quanto riguarda l'Ufficio Leva, dopo la soppressione del servizio militare obbligatorio, occorrerà continuare la stesura annuale delle liste e relativa trasmissione al distretto militare di Bari, mentre, anche attraverso l'apporto del servizio Informagiovani, occorrerà fornire ogni tipo di informazione o chiarimento in ordine alle modalità di arruolamento nel servizio volontario.

In seguito alla denominazione delle nuove strade urbane si provvederà, nell'anno 2011 al riordino della numerazione civica e della toponomastica nel centro urbano in tutte le zone di espansione recentemente

urbanizzate. Si procederà all'installazione di segnaletica . indicante il nome delle strade., previa assegnazione di una somma congrua per la fornitura e messa in opera di tale segnaletica;

Il D. Lgs. 6 febbraio 2007, n. 30 ha ulteriormente gravato di lavoro i servizi demografici con il trasferimento parziale delle competenze dalla Questura ai Comuni dei rilasci, ai cittadini comunitari, degli attestati di iscrizione anagrafica che vede ogni anno un aumento delle domande, le quali si prevedono in ulteriore espansione per l'anno 2011.

Per quanto attiene il 6° Censimento Generale dell'Agricoltura sono stati già attuati tutti gli atti secondo le direttive del Piano Generale di Censimento predisposto dall'ISTAT e del Decreto del Presidente della Repubblica n. 154 del 23 luglio 2010 "Regolamento di esecuzione del sesto censimento generale dell'agricoltura, a norma dell'art.17 del decreto legge n. 135", il tutto secondo la tempistica prevista; si è proceduto a liquidare ai rilevatori e ai componenti dell'Ufficio Censimento un acconto di circa il 40% delle schede censite, si procederà al saldo previo accreditamento della somma dovuta da parte dell' ISTAT , inoltre entro il 31/12/2011 dovrà essere completata la rendicontazione.

In previsione del censimento della popolazione previsto per l'anno 2011-2012 si dovrà procedere ai lavori preparatori al fine di consentire una rapida ed efficace attività agli operatori che saranno impiegati nelle fasi che contraddistinguono le varie rilevazioni.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico va detto soltanto che è stato sottoscritto il contratto che avrà durata di 9 anni e precisamente dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2012, ma occorrerà costantemente verificare la validità degli orari e dei percorsi perché, nel caso, si potrà procedere alle opportune modifiche, previste dal bando di gara, per renderlo più rispondente alle esigenze degli utenti.

Operativamente, con un notevole sforzo di qualificazione del personale, con il ricorso alla frequentissima interscambiabilità tra gli stessi operatori dei vari servizi, nonché con la normalizzata istituzione della turnazione festiva e prefestiva per le necessità correlate alla reperibilità dello stato civile (morti, nascita e matrimoni), viene fornito all'utenza un buon ventaglio orario di apertura degli sportelli al pubblico, che si attua su cinque mattine e due pomeriggi a settimana, oltre alla reperibilità di un dipendente al sabato e festivi.

L'incessante evoluzione normativa induce ad un costante aggiornamento professionale del personale **comunale**, che si realizza mediante l'acquisto di appositi strumenti di consultazione, delle riviste specializzate per determinate materie, nonché attraverso la partecipazione a corsi di studio e approfondimento. Ma, a causa delle restrizioni economiche è stata, tuttavia, operata una cernita delle pubblicazioni in abbonamento e sarà difficile garantire la partecipazione ai corsi di aggiornamento.

CULTURA

Rispetto al contesto locale e nazionale relativo alla finanza pubblica, non possono essere sottaciute le ripercussioni negative che la riduzione della spesa ha sull'intero comparto delle politiche culturali.

In questo contesto sempre più difficile il settore della cultura che ha già tratto lusinghieri e promettenti benefici dalle azioni attivate negli anni precedenti, si prefigura generoso di ritorni di grande valore, pertanto, pur con risorse ridottissime, intende confermare quelli che sono i punti di forza di una progettazione che, nell'ottica di affrontare il tema della cultura come elemento di sviluppo del tessuto sociale ed economico di un paese, si propone l'obiettivo di concentrare la propria attenzione su **progetti** che coniugano il binomio cultura-turismo , attraverso una strategia di collaborazione con i paesi limitrofi e di sempre maggior coinvolgimento del privato.

Un progetto sicuramente riconfermato è il **Locus Festival**. Ormai il Locus Festival è una delle pietre miliari della stagione estiva locorondese, i triana e pugliese, è una finestra di visibilità per Locorotondo e le sue contrade ,un fenomeno che produce un indotto non solo culturale ma anche turistico e ,quindi, economico. La promozione del brand Valle d'Itria di cui si parla tanto e sul quale tanto già si lavora trova nel Locus un interessante veicolo di lancio e di attenzione mediatica, esso attira un sempre maggior numero di turisti e di appassionati di musica. Il grande successo e la partecipazione sono senza ombra di dubbio in sintonia con la qualità del prodotto, per cui anche questo anno l'offerta sarà di alta qualità.

Anche se il finanziamento comunale sarà nettamente inferiore allo scorso anno, si stanno attivando tutte le

iniziative per intercettare e far confluire finanziamenti dalle istituzioni regionali, provinciali, da istituzioni pubbliche diverse, nonché da sponsor privati.

Nell'ottica dello scambio e confronto con i paesi limitrofi, dopo la firma del protocollo di intesa fra i comuni di Alberobello, Cisternino, Fasano, Martina Franca, Monopoli con la Regione Puglia per il riconoscimento del nascente **Ecomuseo** tra i progetti-pilota nell'ambito del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, si è conclusa in ogni Comune la preselezione che ha consentito a circa 140 giovani laureati e laureandi nelle materie attinenti il territorio di seguire un corso di alta formazione, al termine del quale cinque giovani per ciascun Comune sono confluiti nell'Associazione Ecomuseale di valle d'Itria e stanno lavorando alla redazione delle locali Mappe di Comunità. Attualmente è entrata nel vivo l'attività di progettazione sul nuovo contenitore culturale che la città acquisirà nel prossimo futuro quale sarà, appunto, l'**Ecomuseo**, ovvero un museo diffuso su tutto il territorio che si propone l'obiettivo di documentare, conservare e soprattutto valorizzare i tanti siti naturali quali i nostri meravigliosi trulli, i muretti a secco, i tratturi, i pozzi ma anche pratiche di vita, di lavoro e tradizioni locali. L'ecomuseo può diventare uno strumento ed un veicolo di promozione del patrimonio ambientale e culturale.

BIBLIOTECA

Per quanto attiene ai servizi della Biblioteca comunale che negli ultimi anni si sono via via differenziati per facilitare l'accesso del maggior numero di cittadini alla lettura e rispondere con strumenti sempre più adeguati alle domande di informazione culturale, con il programma 2011 si propone di consolidare l'erogazione dei servizi correnti.

In tale senso la Biblioteca collaborerà a iniziative connesse a particolari scadenze del calendario culturale e proseguirà nella proficua attività di collaborazione con altri servizi comunali, enti, istituti culturali, associazioni, volta alla diffusione della lettura e alla valorizzazione della produzione editoriale locale (vedi: riviste storiche locali). Contribuirà alla vita intellettuale e culturale tramite conferenze, dibattiti, che favoriscono lo scambio delle conoscenze e l'incontro tra il pubblico, gli studiosi e i portatori della conoscenza in genere.

In questo ambito, particolare attenzione sarà rivolta ai **progetti di lettura**. A tal proposito continuerà l'iniziativa intrapresa con l'istituzione del **presidio del libro**. Tale iniziativa ha consentito e consentirà, sia ai ragazzi che agli adulti, di aumentare il piacere della lettura. La lettura deve diventare un veicolo di socialità, un'esperienza che deve facilitare la conoscenza, la collaborazione e la condivisione di interessi.

Si cercherà, nei limiti delle disponibilità e in collaborazione con altri enti e istituzioni, e con ulteriore formazione e aggiornamento professionale, di portare avanti progetti di catalogazione informatizzata bibliografica e documentaria del patrimonio esistente, servizio di prestito interbibliotecario, per un miglioramento della informazione bibliografica e di riconfermare l'adesione al SBN tramite il Polo di Bari-Biblioteca Nazionale e Biblioteca Provinciale di Bari.

Proseguirà il Progetto ITRIA2NET con le 4 postazioni di WEB point che consentono all'intera comunità di accedere ad internet e di fruire delle molteplici opportunità di servizio, lavoro e studio, aggiornamento on line.

Il riconoscimento dell'importanza dell'attività del **mondo associativo** locale continuerà ad essere uno degli impegni dell'assessorato che crede quanto sia importante mantenere un rapporto stretto con le associazioni molto ricche e vivaci, strumento importante per l'organizzazione di manifestazioni nei vari settori (turismo, sociale, promozione del territorio, cultura, sport) ma è soprattutto elemento di crescita di ideali e di valori, e di accrescimento di momenti di socializzazione e aggregazione.

A causa delle restrizioni finanziarie, non sono previste somme per contributi alle associazioni a sostegno delle loro attività, ma sarà assicurato il coordinamento delle varie iniziative e il supporto logistico per la loro realizzazione, oltre all'impegno per far confluire risorse finanziarie da terzi.

Infine, ci si impone una evidente limitazione nella programmazione di eventi e spettacoli estivi in quanto non sono previste somme per acquisto beni e per prestazioni di servizio, e si confida nella decentrazione della programmazione culturale dell'Amministrazione Provinciale di Bari.

L'Amministrazione conferma infine il proprio sostegno a quelle realtà che sul nostro territorio già svolgono

autonomamente attività culturale. In quest'ottica si procederà a rinnovare la collaborazione con il **Cinema** presso Auditorium Comunale. L'organizzazione negli ultimi anni di rassegne dedicate al cinema d'essai, e tutte le rassegne organizzate in autonomia o in collaborazione con altri soggetti hanno investito la nostra città di un nuovo ruolo: quello di una città votata alla programmazione cinematografica d'autore.

Per quanto riguarda il settore **delle Politiche Giovanili** è intenzione dell'Amministrazione di adottare iniziative per favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani alla vita culturale del paese e si avvarrà della collaborazione delle associazioni che operano nell'ambito del volontariato sociale e conoscono, per esperienza e per preparazione culturale qualificata, le problematiche giovanili.

Il **Servizio Informagiovani** è stato potenziato, sia nel personale che nelle strutture e nei mezzi, per fare questo l'Amministrazione comunale, ha inteso avvalersi della collaborazione dell'Associazione denominata "Ploteus" nella gestione del servizio informagiovani. Sono stati ottenuti dei lusinghieri risultati e molti sono stati i giovani che si sono avvicinati a questo servizio, per cui si intende continuare nella collaborazione con l'ass. Ploteus, prorogando la durata del protocollo d'intesa.

Per quanto attiene il progetto "**Bollenti Spiriti**", sono attivati i **Laboratori dei Bollenti Spiriti** presso la Sala Rodio dove saranno ospitate le attività di comunicazione/formazione, espositive e convegnistiche. Nel corso dell'attività ordinaria gli spazi attrezzati saranno a disposizione del soggetto gestore per realizzare videoproduzioni, trasmissioni radiofoniche on-line, attivare progetti di collaborazione con gli Istituti scolastici per realizzare laboratori ludico-formativi, volti all'incontro con le realtà multietniche presenti sul territorio, piuttosto che con il sistema imprenditoriale per il recupero delle tradizioni locali con la produzione di oggetti artigianali. Per facilitare la partecipazione dei giovani alle politiche cittadine saranno organizzati seminari di studio, incontri, ecc.

SPORT

Nell'ambito sportivo il programma che l'Amministrazione Comunale intende perseguire è soprattutto quello di offrire ai cittadini strutture sportive più qualificate. Infatti, quello della qualificazione degli impianti sportivi è il problema più importante nella strategia del sistema sportivo, per questo, dunque, è evidente che obiettivo fondamentale di questo settore è adeguare le strutture sportive comunali alle norme di sicurezza e rendere il più semplice possibile l'accesso all'impiantistica sportiva presente nel territorio, in particolare modo a quelle site in contrada Basile Caramia.

L'Amministrazione Comunale convinta del profondo significato sociale rivestito dallo sport, intende anzitutto sostenere le componenti del mondo associativo locale che animano il nostro paese: l'associazionismo, infatti, articolandosi nei diversi settori quali quello sportivo, ricreativo, culturale e sociale costituisce una ricchezza per la nostra comunità e continua a svolgere una significativa funzione di socializzazione.

L'Assessorato allo Sport si impegnerà a divulgare e sostenere le attività e i progetti delle varie associazioni e società sportive che trovano spazio nella realtà territoriale per la realizzazione di manifestazioni ed eventi di carattere sportivo, attraverso il supporto tecnico, logistico ed organizzativo.

Inoltre l'Ente intende contribuire alla crescita di una cultura ludico-motoria ovvero sportiva di base promossa e sperimentata nel contesto scolastico. Va in questa direzione il tradizionale sostegno agli istituti del territorio per la partecipazione ai giochi studenteschi.

TURISMO

Il turismo riveste un ruolo importante nella crescita di Locorotondo ed attualmente costituisce uno dei settori più significativi e può rappresentare il motore trainante anche per altre realtà produttive.

Le risorse naturali, ambientali, architettoniche, culturali oltre ai prodotti enogastronomici esistenti nel nostro territorio fanno di Locorotondo una vetrina unica, ma perché costituiscano un fattore di attrazione per i turisti, occorre mettere in atto un programma che si sviluppa secondo le direttrici: tipicità e qualità dei prodotti enogastronomici, cultura e turismo di qualità.

Il Programma, pertanto si articola nei seguenti ambiti:

- **qualificazione dell'accoglienza e ospitalità:** potenziando le relazioni con albergatori, ristoratori, pubblici esercizi e associazioni di riferimento per estendere la commercializzazione della città e incentivando la formula dell'albergo diffuso nel centro storico come nel territorio rurale; con il miglioramento della fruizione del sistema città attraverso la valorizzazione delle bellezze

- architettoniche e ambientali del centro storico e delle contrade e il potenziamento di servizi a favore dei visitatori (arredo urbano, segnalazione di percorsi)
- **organizzazione di eventi:** si prevede l'opportunità di sviluppare una stagione turistica diluita nell'intero arco dell'anno, imperniata attorno ad eventi di grande prestigio che rappresenta un modo per sviluppare un ritorno apprezzabile in termini di visibilità e promozionali il cui fulcro può essere costituito da un evento di ricorrenza annuale che diventa una nicchia musicale per un turismo di qualità (ci si riferisce al LOCUS FESTIVAL). A tali eventi possono legarsi attività locali connesse per implementare il valore dell'iniziativa a beneficio dei cittadini e soprattutto degli operatori del settore.
 - **Promozione del turismo enogastronomico** con il sostegno organizzativo e logistico alle Sagre dei prodotti tipici (sagre di gnumeredd, rassegna vini bianchi, festa del vino novello).
 - **Attività promozionale dell'offerta turistica**, mediante la partecipazione ad attività promozionali e con inserzioni pubblicitarie su riviste specializzate e opuscoli a diffusione nazionale e internazionale;
 - **Valorizzazione del patrimonio architettonico, ambientale e culturale** nell'ottica del binomio turismo-culturale. Occorre attivarsi al fine di conservare quei requisiti di qualità che hanno consentito al nostro paese di entrare nel Club dei Borghi più Belli d'Italia e a tale scopo, insieme ai comuni della valle d'Itria si stanno mettendo a punto dei Piani Condivisi di valorizzazione delle infinite espressioni culturali della Valle d'Itria.

Motivazione delle scelte

SERVIZI DEMOGRAFICI

Per quanto riguarda il trasporto pubblico va detto soltanto che è stato sottoscritto il contratto che avrà durata di 9 anni e precisamente dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2012, ma occorrerà costantemente verificare la validità degli orari e dei percorsi perché, nel caso, si potrà procedere alle opportune modifiche, previste dal bando di gara, per renderlo più rispondente alle esigenze degli utenti.

Operativamente, con un notevole sforzo di qualificazione del personale, con il ricorso alla frequentissima interscambiabilità tra gli stessi operatori dei vari servizi, nonché con la normalizzata istituzione della turnazione festiva e prefestiva per le necessità correlate alla reperibilità dello stato civile (morti, nascita e matrimoni), viene fornito all'utenza un buon ventaglio orario di apertura degli sportelli al pubblico, che si attua su cinque mattine e due pomeriggi a settimana, oltre alla reperibilità di un dipendente al sabato e festivi...

CULTURA

Una progettualità culturale articolata ed intensa è elemento essenziale della qualità della vita di una città, della sua capacità di attirare ospiti.

La molteplicità dei soggetti che contribuiscono a fare e pensare cultura oggi a Locorotondo porta a definire il ruolo dell'Assessorato alla Cultura sempre più come ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento, e sostegno allo sviluppo delle attività culturali secondo una linea di rete integrata sotto diversi profili: progettuali, finanziari, gestionali e di comunicazione.

Questo anche per garantire la compatibilità di politiche di espansione dell'offerta con la sostenibilità finanziaria per la pubblica amministrazione in un'ottica di razionalizzazione e contenimento dei costi.

SPORT

La scelta che è stata sopra indicata è quella che a nostro avviso permette all'amministrazione comunale di promuovere la diffusione della cultura e della pratica dell'attività motoria fra tutti i cittadini residenti, considerando lo sport come attività finalizzata al benessere della persona, alla prevenzione delle malattie e di qualsivoglia disagio.

TURISMO

Il Comune ha, anche nello sviluppo del turismo, un ruolo di programmazione di area vasta e quindi di animazione, coordinamento e sostegno del territorio.

La politica turistica si propone la diffusione della cultura del turismo quale reale opportunità economica per fare ciò è necessario intervenire in tutti i livelli della catena del marketing (dalla creazione del prodotto alla

sua promozione e commercializzazione) attraverso l'elaborazione di strategie partecipate che contribuiscano a coinvolgere e a responsabilizzare le diverse parti interessate:

Occorre dunque creare delle forti sinergie fra le istituzioni locali, fra queste e gli operatori del settore e tra questi ultimi, fra loro, in modo che ciascuna parte del territorio sappia individuare le proprie specificità e identità ed elabori iniziative comuni.

Le azioni si collegano a quelle previste per il programma dell'economia e sviluppo in quanto entrambe perseguono l'obiettivo di indirizzare il territorio verso un'economia integrata.

Finalità da conseguire

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

Per il servizio cultura le risorse finanziarie previste per il 2011 sono irrisorie , per cui per l'organizzazione delle iniziative relative al progetto lettura e quindi al Presidio del Libro, per l'organizzazione diretta delle manifestazioni culturali, delle iniziative di diffusione della cultura musicale e teatrale, e per il sostegno alle attività delle varie associazioni locali che operano nel settore della cultura, è indispensabile il ricorso ad altre fonti di finanziamento in modo da rendere possibile il raggiungimento di molti degli obiettivi indicati nella presente relazione.

Per il turismo : predisposizione di un programma di iniziative che, di massima, per il 2011, possono così essere riassunte:

-organizzazione di eventi destagionalizzati; conferma dell'organizzazione della 7° edizione del Locus Festival periodo luglio-agosto; partecipazione a Fiere di settore, partecipazione a Piani a livello regionale e di Aerea per la promozione dell'offerta Turistica; produzione di materiale promozionale video e cartaceo; sostegno logistico-organizzativo alle iniziative organizzate da associazioni o privati che intendono promuovere il territorio., potenziamento del centro di informazione, sostegno alle iniziative di valorizzazione e promozione dei prodotti enogastronomici tipici e di qualità.

Per lo-sport le risorse previste in bilancio comunale 2011 riguardano le spese per acquisto beni. Il ricorso ad altre forme di finanziamento, dato il progressivo ridimensionamento del bilancio comunale, diventerà fondamentale dovendo mantenere possibile il raggiungimento degli obiettivi indicati

Le risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle previste in bilancio saranno reperite attraverso contribuzioni di enti pubblici (Regione, Provincia) , la locale Banca di Credito Cooperativo.. Allo scopo di facilitare il reperimento esterno di fondi e risorse ad integrazione del budget pubblico, è stata attivata già dagli scorsi anni una collaborazione continua e sinergica con le istituzioni pubbliche.

Saranno, inoltre attivati progetti europei finalizzati al reperimento di risorse economiche aggiuntive per i progetti sopra descritti.

Concludendo La finalità primaria che si intende conseguire è il regolare funzionamento dei servizi affidati, che sono tutti proiettati al soddisfacimento delle esigenze di una vasta utenza. - Nella descrizione delle singole voci di programma sono stati riportati gli obiettivi che si intendono conseguire, obiettivi rispondenti a precise indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale e da tradurre nel Piano Esecutivo di Gestione dell'anno finanziario.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma , le risorse umane da impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma. Responsabile del programma è il Capo Settore dott.ssa Angela Pastore , che cura anche tutti i collegamenti esterni con gli Uffici di riferimento. Nel Servizi Demografici-Stato Civile Elettorale e Statistica:

- Paola Palmisano, istruttore direttivo cat. D Responsabile Ufficio elettorale; Responsabile Servizi Demografici , in più collabora direttamente con il capo settore ;
- il dipendente Paolo Lorusso , istruttore amministrativo cat.C Ufficiale di Stato Civile

- Il dipendente Scatigna Leonardantonio, istruttore amministrativo, Ufficiale di Stato Civile ;
- Dipendente Sante Quaranta, collaboratore amministrativo cat. B che è addetto alle Certificazioni anagrafiche;

Tutte la attività relative a Cultura,Turismo e Sport vengono realizzate dalle due unità in servizio presso la Biblioteca Comunale e precisamente dal direttore di Biblioteca, capo Settore la Dr.ssa Angela Pastore e la Sig.ra Palma D'Errico, esecutore amministrativo che segue il servizio bibliotecario, collaborazione nell'organizzazione di eventi culturali, sportivi e turistici; inoltre saltuariamente integra tale servizio il sig. Quaranta Sante.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse in dotazione al personale sono:

- Presso i Servizi Demografici n. 5 postazioni PC; n.5 stampanti ; una fotocopiatrice .
- In Biblioteca Comunale n.1 postazione Pc , n. 4 postazioni Web Point ; una fotocopiatrice , n. 2 stampanti.

Quanto a disposizione dei Servizi Demografici può ritenersi sufficiente per le esigenze attuali alla condizione che venga continuamente controllato ed aggiornato nel rispetto delle normative in vigore.

Le strumentazioni presenti in biblioteca sono obsolete,la fotocopiatrice non è funzionante , manca inoltre il collegamento Internet alla postazione in dotazione all'ufficio .

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma risponde agli indirizzi nazionali e a quelli regionali delle diverse leggi di settore.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	444.304,04	367.905,06	367.905,06	
• Altre	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	444.304,04	367.905,06	367.905,06	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	444.304,04	367.905,06	367.905,06	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
444.304,04	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	444.304,04	3,77%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
367.905,06	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	367.905,06	3,27%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
367.905,06	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	367.905,06	2,96%

PROGRAMMA NUMERO 5 'MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SETTORE DI VIGILANZA'

RESPONSABILE SIG. MARIAROSA GIANFRATE

Descrizione del programma

MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SETTORE DI VIGILANZA

Il presente programma riguarda le funzioni di polizia locale, mediante l'attività di controllo del territorio comunale sotto il profilo della viabilità, dell'urbanistica, dell'ambiente e delle attività economiche, quale strumento di costante presenza e di solerte attenzione ai bisogni della cittadinanza.

- Codice della strada e legislazione sulla circolazione stradale. Attività di prevenzione, controllo e sanzione.

Occorre effettuare un incisivo controllo sulla viabilità del territorio comunale, al fine di migliorarla con interventi mirati secondo le necessità e le priorità manifestate dall'Amministrazione e dalla cittadinanza, in particolare riguardo alle strade di maggior traffico e a quelle collaterali per la presenza di esercizi commerciali.

Attenzione e cura va prestata alla salvaguardia del Centro Storico e delle zone allo stesso circostanti, per scongiurarne il degrado e l'abbandono, in vista, invece, della sua valorizzazione e riqualificazione urbana e sociale.

E' necessario altresì espletare un'azione di controllo e di più attenta presenza nell'ambito del territorio rurale, densamente abitato e per questo emergente nei bisogni della cittadinanza per la sua tutela.

Il sistema di prevenzione e controllo è diretto a sensibilizzare i cittadini verso comportamenti di guida responsabili e sicuri, usando l'attività sanzionatoria anche come strumento educativo. A tal fine appare utile ed opportuna la campagna di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, con il coinvolgimento della totalità della popolazione scolastica, in stretta collaborazione con gli insegnanti, affinché le nuove generazioni vengano sensibilizzate per tempo al valore della vita e della sicurezza stradale.

- Gestione della segnaletica stradale. La gestione efficiente della segnaletica stradale orizzontale e verticale viene realizzata mediante l'acquisto ed installazione della stessa da ditta specializzata a seguito di apposita gara e con l'utilizzo dei fondi ex art.208 del D.Lgs n.285/92.

- Attività di rilevazione dei sinistri stradali. Data la crescente spericolatezza nella guida ed il dispregio delle regole del C.d.S., si verificano spesso incidenti, per i quali si provvede alla redazione di verbali e grafici, alla stampa di foto, alla redazione di eventuali verbali di infrazioni e predisposizione di tutti gli atti per il rilascio delle copie dei sinistri;

- Attività di prevenzione, controllo e sanzione relativamente alla normativa urbanistico-edilizia ed ambientale. Si effettuano controlli sulle attività urbanistiche edilizie in tutto il territorio, specie nelle zone di vincolo paesaggistico ed idrogeologico, sulla base di esposti eventualmente ricevuti e, comunque, in collaborazione con il servizio urbanistico. Particolare attenzione va rivolta alla tutela dell'ambiente, in merito allo smaltimento dei rifiuti e alla raccolta differenziata.

- Attività di prevenzione, controllo e sanzione relativamente alla normativa sul commercio. Si provvede al controllo sulle attività commerciali e produttive, anche attraverso l'attività di repressione per la tutela del consumatore ed in collaborazione con il Servizio Attività Produttive.

- Attività di gestione del servizio contravvenzioni. Tutto il personale P.M. è dotato degli appositi bollettari con il successivo inserimento dei verbali nel software POLCITY, invio degli stessi, redazione ed invio delle segnalazioni connesse ai verbali, patente a punti, sino al completamento dell'iter procedurale.

PROTEZIONE CIVILE

Si provvede ad un continuo aggiornamento dei dati relativi alle risorse disponibili sul territorio e alla loro trasmissione alla Prefettura, alla Regione Puglia e alla Provincia, secondo le rispettive competenze. E' stato

predisposto l'apposito Piano che attende l'approvazione da parte del Consiglio Comunale per la sua conseguente attuazione.

FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA AI SENSI DELL'ART.208 DEL D.LGS. N.285/92

Spetta alla Giunta Comunale, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni legislative vigenti, prevedere la somma riveniente dalle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate per la violazione delle norme sul C.d.S. (per l'anno 2011 pari ad Euro 55.000,00) e ripartire il suo 50% per precise finalità. Tale fondo, a destinazione vincolata, potrà essere opportunamente utilizzato, insieme anche ai proventi dei Park Card, per spese programmate anche su diversi anni di gestione finanziaria da attuare nel medio e lungo termine, nonché per potenziare le strutture dell'ufficio e del servizio stradale. Per il corrente anno la Giunta Comunale con deliberazione n.134 del 28 dicembre 2010 ha già destinato la quota di proventi in oggetto.

Motivazione delle scelte

L'affidamento allo stesso Funzionario dei distinti Settori Affari Generali e Polizia Municipale comporta un indubbio impegno riguardo allo svolgimento delle singole e disparate mansioni, in un ottica gestionale di più ampio respiro, attenta alle competenze professionali e al grado di coinvolgimento di ciascun dipendente. I diversi servizi da rendere alla cittadinanza richiedono una costante attenzione sotto il profilo giuridico, economico e relazionale, in funzione della loro efficacia e del loro gradimento.

Finalità da conseguire

Investimento

La finalità primaria che si intende conseguire è il regolare funzionamento dei servizi affidati, alcuni a valenza meramente interna alla struttura comunale, altri proiettati al soddisfacimento delle esigenze di una vasta utenza. Nella descrizione delle singole voci di programma sono stati riportati gli obiettivi che si intendono conseguire, obiettivi rispondenti a precise indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione Comunale e da tradurre nel Piano Esecutivo di Gestione dell'anno finanziario.

La scarsità di risorse finanziarie indotte dalla legislazione nazionale impediscono serie e programmate spese di investimento e questo incide negativamente sui livelli di efficacia dei servizi.

Erogazione di servizi di consumo

I disparati servizi di competenza delle strutture devono essere resi contemperando i bisogni prospettati dalla cittadinanza e le risorse a disposizione, mediante un corretto espletamento delle mansioni, una positiva sinergia tra i dipendenti, uno stretto rapporto tra gli Uffici Comunali ed Istituzioni con cui si interagisce.

Risorse umane da impiegare

Il conseguimento di tali finalità è affidato al personale, in dotazione dell'area organizzativa di riferimento:

Responsabile del Settore - dott.ssa Maria Rosa Gianfrate, Vice Segretario Generale

– Tenente Dott.ssa Antonella URBINELLO, Sottotenente Nico ANNESE, Istruttori di Vigilanza Giovanni GRASSI e Cataldo LADDOMADA, Agenti di Polizia Municipale Giuseppe BACCARO, Leonardo CANDIO, Angelantonio CARDONE, Grazia LEO, Giovanni MICELE, Tommaso PINTO.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse da impiegare sono quelle presenti nel Comando (auto, dotazioni informatiche, ricetrasmittenti...).

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il Programma sopra descritto non è in contrasto con il piano regionale nei vari ambiti d'intervento di

carattere regionale.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	487.563,81	488.022,81	488.022,82	
TOTALE (C)	487.563,81	488.022,81	488.022,82	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	487.563,81	488.022,81	488.022,82	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
487.563,81	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	487.563,81	4,13%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
488.022,81	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	488.022,81	4,33%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
488.022,82	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	488.022,82	3,93%

PROGRAMMA NUMERO 6 'MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SETTORE URBANISTICO'

RESPONSABILE SIG. DOMENICO PALMISANO

Descrizione del programma

MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SETTORE URBANISTICO

Nell'ottica della valorizzazione dei contesti ambientali del territorio, a seguito dell'entrata in vigore la legge Regionale n. 14 del 30/07/2009 (*recante: "Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale"*, meglio conosciuta come "*Piano Casa*"), le cui finalità sono rivolte al miglioramento della qualità architettonica, energetica e ambientale del patrimonio edilizio esistente, in coerenza con le norme di tutela del patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico della Regione nonché difesa del suolo, prevenzione del rischio sismico e accessibilità degli edifici), considerato che:

- l'Amministrazione Comunale intende perseguire gli obiettivi che la legge si prefigge;
- il territorio di Locorotondo esprime straordinarie valenze storico-ambientali, paesaggistiche e culturali con potenziali di grandi ricadute economiche e occupazionali e con deliberazione di Giunta Comunale n.17 del 24 febbraio 2009 è stata adottata la Convenzione Europea del Paesaggio e deliberato la partecipazione alla formazione dell'Ecomuseo della Valle d'Itria con i comuni di Alberobello, Monopoli, Fasano, Cisternino e Martina Franca;
- la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del paesaggio, ed in genere la valorizzazione territoriale per promuovere l'integrazione di economia, società, ambiente e cultura, costituiscono un punto cardine del programma dell'Amministrazione Comunale, che ha posto questi principi come logica intrinseca nell'amministrare la cosa pubblica;
- il Comune di Locorotondo rientra tra "I Borghi più Belli d'Italia"

con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 17 Novembre 2009 è stata recepita la L.R. 14/09 approvando contestualmente il relativo regolamento disciplinante le modalità applicative;

La Regione Puglia ha approvato la L.R. n° 20/2009 recante le "Norme per la Pianificazione Paesaggistica".

La finalità di detta legge regionale è l'adeguamento e il coordinamento della legislazione regionale ai nuovi principi introdotti in materia di tutela del paesaggio dal D.lgs. n. 417/2004;- la predetta Legge, al Capo III, contiene le "Disposizioni in materia di Autorizzazione Paesaggistica"; - al comma 1 dell'art. 7 della Legge Regionale sono elencati gli interventi per i quali la Regione è competente al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, mentre al comma 3 del medesimo articolo si prevede che nei casi non elencati al comma 1, il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è delegato, previo parere della cabina di regia di cui alla L.R. 36/2008, ai Comuni, ai Comuni associati a norma del comma 2 dell'art. 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e preferibilmente alla unione di Comuni esistenti per ambiti territoriali confinanti, rientranti nella stessa provincia, semprechè questi abbiano istituito la commissione prevista dall'art. 8 e dispongono di strutture rispondenti ai requisiti di cui al comma 6 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Questo Comune, avendo popolazione inferiore a quindicimila abitanti, non è destinatario diretto della delega per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, per cui necessita costituire Unione di Comuni a

norma del comma 2 dell'art. 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Per quanto innanzi, è stato necessario procedere alla istituzione della Commissione Locale per il Paesaggio, anche sulla base di quanto disposto dalla Regione Puglia con la L.R. n° 20/09 e con la D.G.R. n° 2273/2009. I Comuni di Alberobello, Locorotondo e Cisternino hanno avviato e concluso un confronto per la definizione dei rapporti in ipotesi di costituzione associata della commissione per il paesaggio atteso che il territorio degli stessi comuni facenti parte della stessa provincia, costituisce un ambito unitario ed omogeneo sotto il profilo socio-economico, culturale, paesaggistico ed ambientale caratterizzato anche da contorni geografici storicamente ed ortograficamente definiti. Per tali adempimenti, le relative Giunte dei citati comuni hanno disposto relativo atto di indirizzo, per Locorotondo in particolare la delibera n. 19 del 11.02.2010, inoltre quest'ufficio ha predisposto anche per il comune di Cisternino e Alberobello lo schema di delibera di Consiglio Comunale con relativa bozza di convenzione e regolamento di funzionamento della costituenda commissione locale per il paesaggio. Il comune di Locorotondo con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 3 Marzo 2010 ha approvato la gestione in forma associa con i citati comuni e ha approvato il relativo regolamento per il funzionamento della commissione locale del paesaggio. La Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale del 25 maggio 2010 n. 1207, pubblicata sul BURP n. 99 del 4 Giugno 2010, ha attribuito ai comuni di Alberobello Cisternino e Locorotondo la delega in materia Paesaggistica. Tutta questa procedura finalizzata al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche hanno determinato un ritardo nel rilascio dei relativi titoli abilitativi con conseguente minor introito degli oneri urbanistici rispetto alle previsioni.

Per il funzionamento della commissione locale per il paesaggio occorrerà prevedere nel bilancio 2011 una somma di circa € 4.000,00.

Si evidenzia inoltre che al fine di ottemperare al punto 16 dell'art 146 del D.Lvo. 42/2004 il quale recita che *dall'attuazione delle attività di cui al citato art. 146 non deve derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica*, pertanto si suggerisce di istituire dei diritti di istruttoria per l'esame di tutte le pratiche edilizie e dove previsto le relative attività fino all'emanazione dell'autorizzazione paesaggistica.

Condizione sempre più impellente per una efficace azione amministrativa è la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale che costituisce un supporto fondamentale per la gestione informatizzata delle procedure comunali, spaziando dalle funzioni relative all'attività di pianificazione urbanistica all'anagrafe territoriale.

Un S.I.T. così concepito permette all'Amministrazione, attraverso l'aggiornamento continuo del territorio e dei dati ad esso collegati, di realizzare con maggior semplicità analisi, progetti su specifici aspetti ed ottenere, sui propri PC, una rappresentazione effettiva della dinamica che caratterizza l'ambiente ed il territorio.

Questa organizzazione offre anche una soluzione al bisogno di ottimizzare ed informatizzare le procedure interne visto ormai l'aumento del carico di lavoro a cui sono sottoposti gli uffici comunali dovuto alla maggiore autonomia ed al trasferimento di competenze da parte di Enti Superiori.

Una Buona Amministrazione comunale non può non sentirsi al servizio dei cittadini, pertanto deve essere in grado di sciogliere i lacci che legano le procedure delle pratiche rendendole snelle, accurate, precise efficienti e riducendo anche gli oneri temporali e le inesattezze che poi finiscono per elevare i costi di gestione, soprattutto quelli inerenti gli atti edilizi abbastanza complessi.

Sarebbe auspicabile prevedere la realizzazione di un primo modulo SIT consistente in:

- acquisizione di aerofotogrammetria aggiornata da parte della Regione Puglia;
- acquisizione di ortofoto da parte della Regione Puglia;
- acquisizione dei fogli catastali aggiornati da parte dell'Agenzia del Territorio Provinciale ;
- riporto su aerofotogrammetria del PRG vigente ;
- georeferenzazione dei fogli catastali su rilievo aereofotogrammetrico;
- costruzione del quadro di unione;
- acquisizione del database censuario da parte dell'agenzia del territorio e collegamento delle particelle catastali con gli archivi alfanumerici (partitario-intestati) del Catasto.
- acquisizione delle norme tecniche di attuazione (NTA) e regolamento urbanistico;
- acquisizione della vincolistica regionale, nazionale ed europea; (PUTT/P, Parchi Regionali, SIC-ZPS, PAI)
- realizzazione dell'interfaccia di interrogazione catastale - prg ;
- realizzazione e stampa del Certificato di Destinazione Urbanistica;

Con la realizzazione del primo modulo SIT l'Amministrazione potrà raggiungere un fondamentale obiettivo; una migliore offerta di servizi, presentandosi alla cittadinanza in una veste decisamente moderna e performante soprattutto per quel che riguarda la trasparenza delle informazioni e la velocità di distribuzione delle stesse.

La realizzazione del primo modulo permetterà alla cittadinanza di usufruire di notevoli vantaggi; basti pensare quanto tempo intercorre oggi dalla richiesta di un qualsiasi documento al rilascio, per esempio, del relativo certificato di destinazione urbanistica.

L'ufficio tecnico potrà così disporre di un notevole complesso di informazioni, sistematicamente aggiornabili, sulle componenti urbanistiche ed edilizie, integrate da analisi mirate su: edifici, vincoli, zone territoriali e rurali, ecc.

Con questi innovativi e veloci strumenti, la richiesta formulata dal cittadino è velocemente soddisfatta. La soluzione consente un miglioramento generale delle condizioni di rilascio delle pratiche sia per quanto riguarda la riduzione dei tempi di rilascio che per le garanzie di uniformità di comportamento e di equità e trasparenza; ogni cittadino, potrà sapere in tempo reale, a partire da uno specifico elemento del territorio (edificio, area o altro) quale normativa regola un determinato punto; i professionisti potranno conoscere, sempre in tempo reale, in quali elementi di territorio è possibile attivare una determinata utilizzazione (negozi, uffici, servizi, ecc.).

Per la realizzazione di un primo modulo quale impianto base SIT occorrerà prevedere in bilancio una somma di € 30.000,00.

PREVISIONE URBANISTICA

Con l'approvazione del DRAG da parte della Regione Puglia, pubblicato sul Burp n. 62 del 27.4.2007 è divenuto propedeutico alla redazione del PUG (indispensabile per la costruzione della parte strutturale del piano) lo studio idrogeologico del territorio comunale ai sensi del PAI - Piano di Assetto Idrogeologico dell'autorità di Bacino della regione Puglia, oltre allo studio geologico, geomorfologico, idrogeologico, geotecnica e sismico del territorio comunale ai sensi del PUTT/P. Per l'espletamento di tale incarico sono stati predisposti i relativi atti e stipulata relativa convenzione con il Prof. Fuzio, come sopra descritto, il quale tecnico ha già consegnato gli elaborati a Maggio 2008.

Dopo aver liquidato le relative competenze allo studio associato Fuzio, inerente alle attività professionali per la redazione degli elaborati propedeutici alla formazione del PUG, l'Amministrazione

Comunale ha incaricato l'UTC di attivare il procedimento per la redazione e formazione dello Piano Urbanistico Generale avvalendosi di collaborazioni esterne altamente qualificate a supporto dello stesso.

Considerato che l'arch. Eugenio LOMBARDI, dopo essersi reso disponibile gratuitamente al coordinamento del laboratorio di urbanistica, quale spazio di promozione di iniziative tese al coinvolgimento della cittadinanza nei processi di formazione e pianificazione territoriale, e all'avvio del percorso partecipativo per la formazione del PUG, ha svolto e concluso con grande professionalità la prima fase di incontri pubblici tematici che per tre mesi hanno consentito ogni settimana ai cittadini di Locorotondo di confrontarsi sulle questioni inerenti la vita sociale, produttiva, economica e culturale, sugli aspetti architettonici e urbanistici del paese e della sua area rurale.

Verificato che tali incontri in teoria erano destinati solo all'emersione delle criticità, mentre sono stati invece tanto partecipati e positivi da aver fornito molte informazioni utili alla stesura del PUG, una vera rivoluzione in materia urbanistica basata proprio sulla partecipazione attiva e responsabile degli abitanti alla programmazione del proprio futuro. Una rivoluzione bisognosa di essere studiata e compresa in profondità, di elevata complessità atteso che i PUG chiedono e pretendono:

- un rapporto diretto e attento con il territorio, una visione di interventi sostenibili che ne esaltino i valori e non continuino a consumarlo nella prospettiva, unica fino ad oggi, di un suo sfruttamento distruttivo e incontrollato.
- strategie, che per essere tali devono mirare ad una reale interazione con un territorio più ampio di quello comunale, non a caso suggerendo, ove possibile, azioni progettuali intercomunali e comunque in sintonia con i livelli di pianificazione regionale, provinciale e di area vasta già previsti;

Atteso che quella di Locorotondo è un'azione partecipativa profonda e prolungata che ha creato grande interesse e crescente entusiasmo tra i cittadini, riuscendo anche a costruire, per le sue prospettive incisive ed altamente sperimentali, un'attesa ed un'attenzione senza precedenti in tutta la Regione ed ormai anche oltre i suoi confini, con alcune Università italiane che hanno promosso collaborazioni sinergiche. Il PUG di Locorotondo sperimenta di portare al suo interno tutti quelli che un tempo erano prodotti (quando lo erano) come studi paralleli: il Piano di recupero del centro storico (anche qui con straordinarie prospettive imprenditoriali); il Piano per la riqualificazione delle periferie; il Piano del Colore, il Piano della Mobilità, il Piano dei Tempi e degli Spazi;

Inoltre, in seguito della determinazione del Dirigente Settore Assetto del Territorio del 7 Aprile 2008 n. 24, pubblicata sul BURP n. 69 del 30.04.2008, relativa alla Sperimentazione di Istruzioni Tecniche per la informatizzazione dei Pug nell'ambito del SIT Regionale, è stata inoltra domanda di partecipazione alla selezione, accolta con ammissione di finanziamento per importo di € 12.000,00 la cui convenzione con la Regione Puglia è stata firmata il giorno 11 Settembre 2008, e nella quale sono previste una serie di attività che sono state concluse il 31.03.2009 con relativo accredito alle casse comunali dell'importo finanziato.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 8 Aprile 2009 è stato avviato il processo per la redazione e formazione del PUG incaricando l'UTC per un importo lordo di € 75.000,00 al quale è stata data la possibilità di avvalersi di collaborazioni esterne altamente qualificate. Con tale atto deliberativo è stato autorizzato la previsione nel bilancio 2010 di una somma di **€ 47.340,12**. Tali somme non sono state previste nel bilancio 2010.

Si specifica che somme sopra indicate e le eventuali ulteriori necessarie per la redazione del PUG, qualora ci fossero difficoltà nella previsione del bilancio 2011, si dovranno prevedere nel bilancio successivo.

L'Urbanistica partecipata

I principi dell'Urbanistica partecipata-comunicativa permettono di raggiungere importanti obiettivi in termini di qualità, efficacia e rappresentatività del Piano, soprattutto consentono che il piano sia sentito dalla comunità perché contiene le immagini che la comunità locale assegna ai luoghi di vita e di relazione.

La partecipazione viene utilizzata per favorire il coinvolgimento di un maggior numero di soggetti rispetto al piano tradizionale nei processi a monte da cui poi scaturiscono le decisioni, e la comunicazione deve essere utilizzata per trasmettere, illustrare e discutere con nuovi linguaggi i contenuti del Piano.

Dai lavori di gruppo nascono spesso dal basso contenuti progettuali interessanti che scaturiscono dalla memoria e dall'esperienza degli abitanti e così pure possono essere compresi e risolti conflittualità latenti o dichiarate tipici di ogni processo di trasformazione.

In particolare un piano locale di piccola area non può fare a meno di un processo partecipativo che soprattutto in un rapporto di tipo conflittuale porta i cittadini ad una maggiore coscienza degli interessi in gioco e ad un miglioramento del risultato.

In generale si può affermare che l'adozione dei metodi di partecipazione tende a ricostruire un equilibrio tra attori forti (portatori di interessi economici e lobbies) e attori deboli (portatori di interessi generali e diffusi) o, come spesso si afferma, a garantire la presenza del terzo attore (gli abitanti) tra istituzioni e mercato.

Il tempo necessario, che con questi processi di lavoro risulta essere maggiore di quelli della pianificazione ordinaria, soprattutto nelle fasi iniziali mentre invece si può recuperare sulle fasi finali quando i gruppi sono più affiatati ed organizzati.

Si è sperimentato che è molto più facile lavorare su ambiti piuttosto circoscritti quali riqualificazione di quartieri periferici ed aree verdi piuttosto che su un progetto di piano vasto di una media città; le sperimentazioni raccolte fanno spesso riferimento al tema ambientale, che, attraverso un'ampia consultazione sulle aspettative dei cittadini, ed in particolare dei bambini, può ottenere contributi importanti per la definizione delle regole di trasformazione, soprattutto per ambiti da salvaguardare e da utilizzare per il tempo libero, il gioco e lo sport (parchi urbani e territoriali, aree protette, sistema del verde, rete dei centri storici minori, piste ciclabili ed itinerari da percorrere con mezzi alternativi. Sulla base della legge regionale n.20 del 2001 e delle linee-guida del DRAG, la formazione del Piano Urbanistico Generale di Locorotondo sta vedendo l'Amministrazione Comunale impegnata in un intenso programma di partecipazione pubblica.

Già il programma elettorale del sindaco dott. Giorgio Petrelli aveva visto la partecipazione come elemento fondante di un nuovo approccio tra amministrazione e cittadinanza. Un primo conseguente passo era stato la dislocazione di alcuni totem informativi, forniti di cassetta per lettere e sormontati dal significativo logo "in-buca l'idea", con l'esplicito invito a far conoscere riflessioni e proposte. Un altro grande e visibile pannello era stato posto nella piazza del Comune, con la possibilità di trasmettere note direttamente a ciascun assessorato.

Un importante passo in avanti si è registrato nello scorso ottobre 2008 con l'istituzione del Laboratorio di Urbanistica Partecipata, coordinato dall'arch. Eugenio Lombardi e con il compito prioritario di gestire la partecipazione cittadina alla formazione del PUG.

Il 7 novembre 2008 venne quindi avviato un programma di incontri tematici settimanali con la cittadinanza, con una prima fase di emersione delle "criticità" ed una seconda di costruzione del percorso progettuale che, passando per la presentazione e discussione pubblica del DPP, proseguirà fino al completamento del lavoro progettuale. A questi sono stati affiancati incontri quindicinali con una ristretta commissione di "stake holders", nonché incontri periodici con le categorie professionali e produttive. Inoltre, tenendo conto delle esigenze di un territorio a residenza rurale diffusa, sono già stati promossi alcuni incontri di discussione delle principali contrade.

Strategico risulta il coinvolgimento degli artigiani della pietra a secco, del legno e del ferro battuto, impegnati da mesi nella discussione per la costituzione di un consorzio dell'artigianato a cui verrà in seguito riconosciuto, insieme a quello dell'agroalimentare d'eccellenza, un marchio di qualità.

Preliminarmente all'avvio del calendario suindicato e che ha visto fin dall'inizio una presenza di cittadini davvero notevole e confortante, un incontro con gli operatori locali dell'informazione aveva permesso di promuovere un invito alla collaborazione attiva, al fine di far conoscere quanto più profondamente possibile alla cittadinanza il percorso di formazione del Piano Urbanistico nelle sue varie fasi evolutive. Sul sito del Comune di Locorotondo sono stati progressivamente pubblicati documenti, lettere, relazioni e manifesti che accompagnano il lavoro in atto. Lo scorso marzo venne poi avviata la distribuzione di un questionario informativo con possibilità, riconsegnandolo, di far conoscere il proprio gradimento rispetto ai temi e alle proposte progettuali emerse, nonché proporre altre.

Dallo scorso gennaio 2009 si è affiancato al PUG il percorso di formazione dell'Ecomuseo di valle d'Itria, a cui hanno aderito i Comuni di Alberobello, Cisternino, Fasano, Locorotondo, Martina Franca e Monopoli e che ha visto il 23 maggio 2009, nel corso del convegno nazionale "Ecomusei: nuovo valore a paesaggio e territorio", la firma di un protocollo d'intesa con la Regione Puglia per il riconoscimento del nascente Ecomuseo tra i progetti-pilota nell'ambito del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. Conclusa in ogni Comune la preselezione ha consentito a circa 140 giovani laureati e laureandi nelle materie attinenti il territorio di seguire un corso di alta formazione, al termine del quale cinque giovani per ciascun Comune sono confluiti nell'Associazione Ecomuseale di valle d'Itria e stanno lavorando alla redazione delle locali Mappe di Comunità. Il ruolo di "facilitatori" che questi giovani altamente qualificati e motivati rivestiranno e che dovranno espletare agendo in rete con tutti i colleghi degli altri comuni, consentirà loro di entrare capillarmente nel territorio di competenza, attivando a loro volta gruppi e reti sistemiche di cittadini sensibili e disposti a partecipare e a far conoscere ad altri la loro partecipazione in un innovativo processo di valorizzazione storico-culturale, produttiva, paesaggistica e turistica di una parte davvero straordinaria della Puglia.

Per le attività ecomuseali il comune di Locorotondo con delibera di giunta Comunale n. 17 del 24/02/2009, ha adottato la convenzione europea del paesaggio e ha approvato la relazione per la formazione dell'ecomuseo e la redazione delle mappe di comunità stanziando una copertura complessiva di € 25.000,00. si confida che tale somma sia indicata nella previsione di bilancio 2011.

In merito alle attività dell'ecomuseo da parte della Regione Puglia con determinazione n. 126 del 30.11.2009 è stato concesso un primo contributo di € 19.800,00 per la continuazione delle attività ed in particolare per la redazione delle mappe di comunità, inoltre la stessa Regione con un emendamento al Bilancio di Previsione 2010 ha di fatto stanziato un significativo ulteriore contributo finanziario di circa € 50.000,00 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2261 del 26.10.2010 (BURP n. 166 del 3.11.2010).

TOPONOMASTICA

In collaborazione settore anagrafe è stato concluso il progetto della nuova toponomastica ed in particolare da parte di questo settore è stata curata la individuazione numerica su base aereofotogrammetrica di tutte le strade presenti nel nostro territorio oltre alla predisposizione di circa 180 cartelli indicatori ubicati negli incroci delle suddette strade.

Tale attività è stata espletata anche nel 2010 per quanto riguarda altre individuazioni di incroci da apporre relativi cartelli oltre alla predisposizione di indicazioni cartellonistiche agli inizi delle direttrici principali verso comuni limitrofi.

Inoltre a seguito di denominazione di nuove strade, per l'acquisto della relativa segnaletica,

occorre prevedere in bilancio una somma di circa € 4.000,00.

CATASTO

Dal 21 Febbraio 2007 è stata effettuata l'attivazione di uno sportello catastale decentrato autogestito in esecuzione del Protocollo d'intesa stipulato il 12.2.2007 tra l'Agenzia del territorio e il Comune di Locorotondo, oltre a disciplinare il funzionamento dello stesso avvenuto con deliberazione di giunta n. 26 del 19.02.2007.

Detta conversione dello sportello, con una gestione diretta da parte del Comune consente vantaggi e benefici quali:

- un risparmio sull'indennità di missione dell'impiegato dell'Agenzia che attualmente opera presso lo sportello decentrato in quanto il personale addetto sarà solo quello comunale
- possibilità di integrare i servizi di natura catastale con quelli di natura comunale
- possibilità di accrescere le conoscenze sulle informatizzazioni e sul sistema catasto da parte del personale comunale

Dalle funzioni svolte dello sportello nel 2010 è stata introitata la somma di 1.200,00 euro circa.

Tali funzioni vengono espletate e continuate nel 2011

CIMITERO

In occasione del rilascio delle agibilità delle strutture edificate nel cimitero si è avviata la procedura di richiesta delle somme dovute per tariffa per consumo di acqua ed energia elettrica relativa alle costruzioni di opere edili nell'area cimiteriale nuova zona 2001, di cui sono state incassate fino al dicembre 2010 circa 16.700,00 euro.

Tali funzioni vengono espletate e continuate nel 2011.

Inoltre con regolari contratti sono stati concessi suoli all'Associazione Operaia di Mutuo Soccorso e alla Società Operaia di Mutuo Soccorso.

FISCALITA' LOCALE

Per quanto riguarda gli immobili oggetto di condono edilizio di cui alla Legge n. 326/2003 la determinazione dell'ICI e della TARSU, è stato predisposto un modello del calcolo dovuto in base alla rendita catastale sia definitiva che aggiornata riferita agli anni 2003, 2004 e 2005 con il relativo calcolo della sanzione prevista per legge nonché degli interessi legali. Sui conteggi predisposti dall'UTC, prima del rilascio del relativo titolo abilitativo in sanatoria, il responsabile dell'ufficio tributi appone il nulla-osta a dimostrazione che le relative somme calcolate sono state effettivamente versate.

Questo settore, dopo aver completato la fase di catalogazione nel 2007, ha istruito nel 2010 circa 60 pratiche definite circa 30 con il rilascio di circa 15 titoli abilitativi in sanatoria.

Nel 2011 per quanto riguarda le entrate da titoli edilizi, proventi condoni, sanzioni urbanistiche e addizionale regionale ecc. si prevede una entrata € 500.000,00.

Al fine di non creare disagi alla cittadinanza e creare le condizione per evadere un maggior numero di pratiche anche per un maggior incasso di oneri urbanistici si suggerisce di attuare le procedure previste dall'art. 8 comma 3, del regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione ecc. pertanto sarà necessario programmare, in ottemperanza all'art 13 del citato regolamento, per il 2011 la previsione di non meno n. 2 figure tecniche-professionali e di conseguenza sarà necessario prevedere in bilancio una somma di € 20.000,00.

Si evidenzia che a seguito della circolare esplicativa A00-064/06/07/2010-0063622 del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici della Regione recante "D.P.R. 380/01 ss.mm.ii. artt. 65, 67, 93, 94 98, 100 Adempimenti afferenti il deposito di progetti di costruzioni in zona sismica, Semplificazione amministrativa" e a seguito della nota da parte della Provincia di Bari - Servizio Edilizia Scolastica - Edilizia Sismica del 13 gennaio 2011 prot. n. 172 recante "L.R. 30/04/2009, n. 10 art. 33 (Disposizioni in materia sismica) B.U.R.P. n. 65 suppl. del 30.04.2009" A partire dal 1 gennaio 2011 le attività di deposito, controllo, autorizzazione e vigilanza in materia di edilizia sismica sono state conferite al sistema delle AA. LL. Al comune spetta il compito di accettare tutta la documentazione strutturale indicata nell'allegato 1 della citata circolare esplicative rilasciando copia vistata della documentazione amministrativa e trasmettendo tutto il resto alla Provincia al Servizio Edilizia Scolastica - Edilizia sismica.

Pertanto al fine di poter accettare il deposito ed inviare tutta la documentazione alla Provincia di Bari per gli adempimenti di competenza si rende necessario prevedere una tariffa, a carico dei richiedenti, per le attività necessarie alla trasmissione degli atti agli uffici provinciali.

Risultano agli atti richieste di restituzione di oneri per lavori non realizzati per cui occorre prevedere in bilancio una somma di circa € 5.000,00.

IACP

Dopo l'avvio, nel 2006, delle procedure di revoca di alcuni lotti effettuate relativamente alle aree assegnate allo IACP avvenute con delibere di C.C. n. 3 del 26.01.06 e n. 68 del 29.06.2006 nel 2007, con delibera di C.C. n. 56 del 9.6.2007 è stata conclusa la procedura di revoca.

Successivamente lo IACP sui lotti non oggetto di revoca, nel mese di Agosto del 2009, ha presentato il

progetto per la realizzazione di 12 alloggi, (P.E. 436/2009) il quale è stato già approvato da quest'ufficio e prima del rilascio del titolo edilizio verrà stipulata la relativa convenzione per l'assegnazione delle aree, di cui con nota prot. 9811 del 17.06.2010 dell'UTC è stato comunicato il prezzo rivalutato pari ad €/mq. 20,26 da applicare sulla superficie assegnata, per un totale circa di € 53.000,00.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.115 del 16/11/2010 e delibera del commissario straordinario dello IACP n. 200 del 30/12/2010 è stato approvato lo schema di convenzione per l'assegnazione delle aree allo IACP.

PIP

Per quanto riguarda il PIP dopo la ultimazione dei lavori di realizzazione delle urbanizzazioni e dopo aver preso contatti con l'AQP per la presa in carico della condotta fognaria, sono state effettuate le pulizie di tutti i tronchi realizzati ed effettuate le relative prove di scorrimento, oltre alla conclusione della trattativa con la ditta Semeraro s.r.l. per quanto riguarda il ripristino di alcuni tronchi e pozzetti a seguito di lavori inerenti il lotto allo stesso assegnato. Tale condotta fognaria è stata presa in carico da parte dell'A.Q.P. il quale ha consentito a tutte le aziende insediate nel PIP di presentare domanda di allaccio e attualmente alcune ditte risultano già collegate e per le altre sono in fase di realizzazione i relativi lavori.

Inoltre il settore dopo aver effettuato una verifica sullo stato di attuazione di tutta la zona industriale (vecchio e nuovo PIP) al fine di individuare le problematiche di lotti ineditati ha revocato alla ditta Sarcinella Angelo M. l'assegnazione del lotto n. 39 (1/2) di cui alla delibera di C.C. c.c. n. 30 del 27.4.1995.

A seguito del lotto revocato ed a una rinuncia da parte della ditta assegnataria, a dicembre 2007 è stato pubblicato il bando per l'assegnazione dei lotti n. 5 e 39 (1/2) nel vecchio PIP, al quale hanno partecipato 11 ditte.

Con delibera di giunta comunale n. 121 del 24 settembre 2009 è stata approvata la graduatoria redatta dall'ufficio e assegnati i due lotti messi a bando e per i quali è stata stipulata convenzione rep 4142 del 9.2.2010 alla ditta Kolossal inerente il lotto 39 (1/2) dal quale è stata introitata la somma di € 15.555,00, convenzione rep. 4146 del 23.04.2010, inerente il lotto n. 5 alla ditta Convertini Giovanni dal quale è stata introitata una somma di € 35.229,75.

Inoltre alcune ditte quali V.D.M. Lisi F.co Paolo e Calella Autoricambi, hanno versato un ulteriore acconto sul saldo, per un totale di € 70.000,00.

Dalle convezioni da stipulare con gli assegnati si prevede un incasso di circa **185.000,00** come si evince dal sottostante prospetto.

PROSPETTO PREVISIONE INCASSO ASSEGNATARI LOTTI PIP -							
		LOTTO	IMP. TOT.	IMP. VERS.	SALDO	Pratica Edile	Convenzione
vecchio pip			€	€	€	n.	data
	Victoria System	30	31.694,40	15.840,76	15.853,64	808/2002	
	Irlando Rocco	11 (1/2)	28.593,97	14.586,51	14.007,46	250/2000	
ampliamento							
bando marzo 2004	Amati	10/e	71.751,04	35.875,52	35.875,52	460/2005	
	Lisi	10/f	37.215,78	28.607,89	8.607,89	624/2006	
bando aprile 2003	V.D.M.	5,6,7,8,9	223.291,90	151.636,93	61.654,97	636/2004	

	Calella	14	72.848,65	45.505,23	27.343,42	34/2004	
	Ottomano	3	37.093,86	15.584,09	21.509,77	503/2003	
TOTALE			502.489,60	312.636,93	184.852,60		

Motivazione delle scelte

La scelta principale sarà quella di evadere il maggior numero di pratiche edili catalogate oltre a quella di privilegiare la definizione delle procedure necessarie per accedere ai finanziamenti comunitari e finalizzati alla realizzazione di opere strategiche per il futuro del nostro territorio.

Finalità da conseguire

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

...

Risorse strumentali da utilizzare

...

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	280.421,43	212.121,43	212.121,43	
TOTALE (C)	280.421,43	212.121,43	212.121,43	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	280.421,43	212.121,43	212.121,43	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
280.421,43	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	280.421,43	2,38%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
212.121,43	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	212.121,43	1,88%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
212.121,43	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	212.121,43	1,71%

PROGRAMMA NUMERO 7 'MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SETTORE FISCALITA' LOCALE'

RESPONSABILE SIG. ANGELO DE FUOCO

Descrizione del programma

MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SETTORE FISCALITA' LOCALE

Il Settore Tributi e Fiscalità Locale anche per il triennio 2011/2013 si impegna a realizzare i seguenti obiettivi:

- accertamento ICI in rettifica e d'ufficio relativo all'anno di imposta 2007, con particolare attenzione agli immobili aventi categorie catastali "C/1, C/3 e D"(immobili strumentali: commerciali, artigianali ed industriali);
- accertamento TARSU elusori e/o evasori;
- recupero coattivo TARSU 2007 con relativa iscrizione a ruolo tramite EQUITALIA ETR. SPA;
- cura del contraddittorio con i cittadini-contribuenti in merito agli accertamenti ICI ;
- cura del contenzioso tributario;
- mantenimento standard ottimale per la riscossione diretta ICI e TARSU;
- applicazione in prima istanza del FEDERALISMO FISCALE COMUNALE, in un sistema transitorio quale l'applicazione della cedolare fissa sugli affitti e i nuovi tributi comunali.

Motivazione delle scelte

Considerate le esigenze di bilancio è necessario approfondire uno sforzo maggiore nella Lotta all'Evasione fiscale, garantendo, nel contempo che le previsioni di bilancio, di parte entrata, siano rispettate.

L'accertamento ICI relativo all'anno di imposta 2007, nello specifico, interesserà maggiormente gli immobili destinati ad attività commerciali, artigianali e industriali.

E' necessario mantenere un attento controllo sul Servizio di accertamento e riscossioni dei Tributi Minori, e delle altre entrate comunali in concessione, viste le precedenti note vicissitudini del vecchio concessionario, oltre a sollecitare il nuovo, a svolgere maggiori accertamenti sul territorio, che possano permettere un aumento delle basi impositive.

Seguire le fasi della liquidazione Coatta della vecchia concessionaria "Tributi Italia spa in Liquidazione Controllata" per quanto concerne la nostra insinuazione nel passivo, che, per quanto di ns. interesse, è stata determinata e quantificata in € 26.609,79(giusta procedura fallimentare Tribunale di Roma n. 1/2010(Legge Marzano).

Curare l'eventuale contenzioso tributario, cercando comunque di mantenere il bassissimo livello di conflittualità con il cittadino-contribuente applicando a pieno gli Istituti dell'Accertamento con Adesione e dell'Autotutela.

Predisporre, nel caso diventi obbligatorio a partire dal 2012, la riscossione coattiva con altri soggetti privati, stante l'impossibilità di ricorrere direttamente a Equitalia Servizi S.p.A.

Finalità da conseguire

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Per il raggiungimento di tali obiettivi saranno impegnate le seguenti risorse umane:

- De Fuoco Angelo responsabile;
- Rosato Grazia che prevalentemente cura la gestione della TARSU;
- Gianfrate Antonia che in via principale cura la gestione dell'ICI;
- Insieme si ottempererà alle esigenze quotidiane dei cittadini-contribuenti curando l'apertura dello Sportello Tributi per almeno 5(cinque) ore al giorno;

Al realizzo dell'obiettivo della "lotta all'evasione ICI e TARSU parteciperanno anche Pentassuglia Francesco e Lapresa Angela e Vito Rosato per quanto concerne il ced.

..

Risorse strumentali da utilizzare

Si garantisce l'impegno nella ricerca delle migliori condizioni per l'utilizzo degli strumenti a disposizione del settore.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si afferma che i programmi sono in sintonia con il piano regionale di settore.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	297.537,60	291.037,60	291.037,50	
TOTALE (C)	297.537,60	291.037,60	291.037,50	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	297.537,60	291.037,60	291.037,50	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
297.537,60	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	297.537,60	2,52%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
291.037,60	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	291.037,60	2,58%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
291.037,50	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	291.037,50	2,34%

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
1	3.393.815,49	2.231.258,96	2.222.440,39			7.129.046,01	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	791.648,27	812.081,42	833.567,80			2.329.318,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	6.100.765,22	6.860.105,38	8.015.616,66			33.080.063,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	444.304,04	367.905,06	367.905,06			0,00	0,00	258.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	487.563,81	488.022,81	488.022,82			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	280.421,43	212.121,43	212.121,43			0,00	0,00	69.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	297.537,60	291.037,60	291.037,50			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

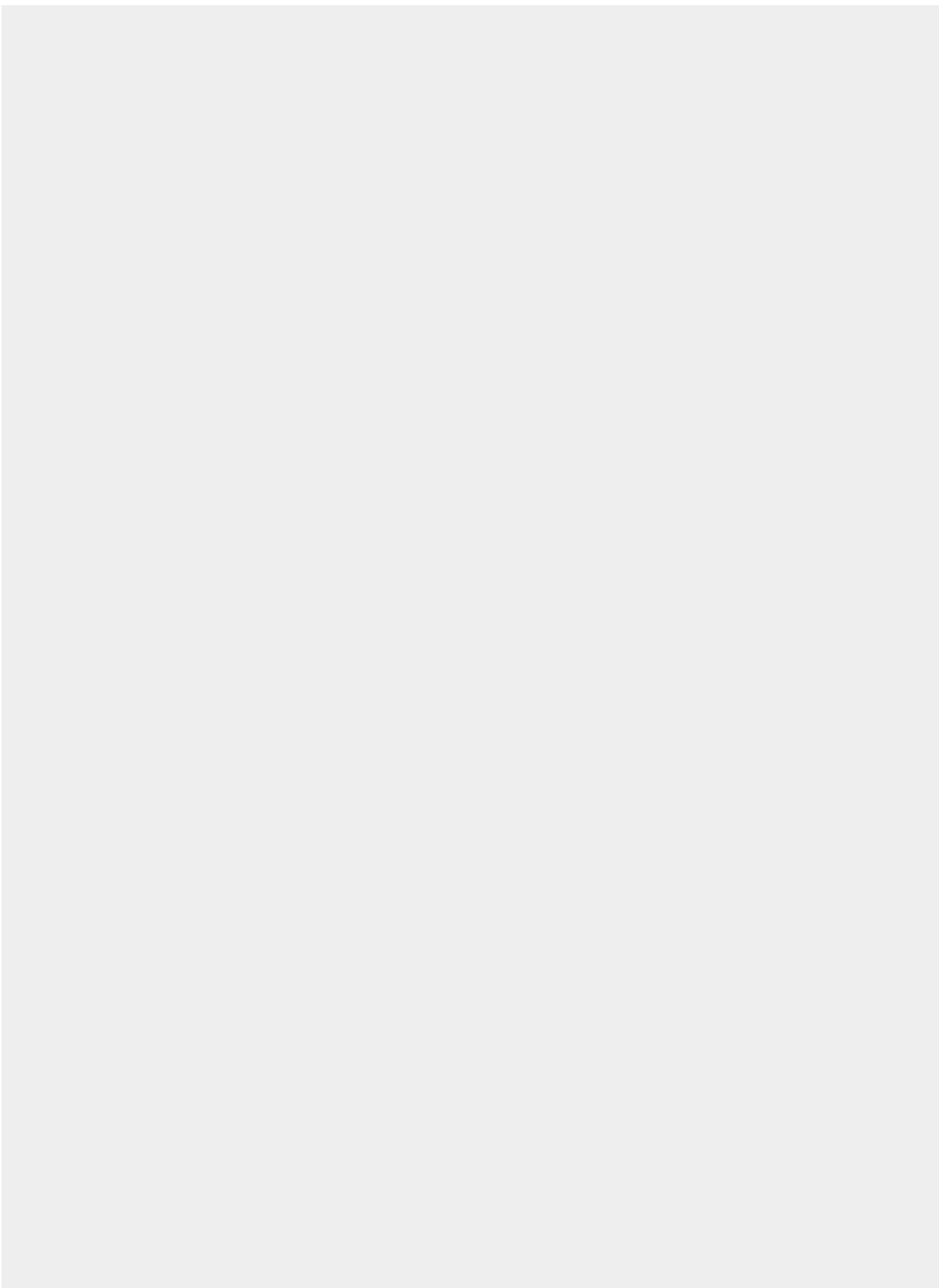
(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di Impegno fondi	Importo		Forma di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale €	Già liquidato €	
Realizzazione case in affitto	20902	2005	1.218.066,51	1.200.563,21	Por e mutuo
Scarpate via Nardelli	20906	2004	296.210,01	291.858,59	Patto polis
Scuola materna cinquenoci	20401	2002	1.480.000,00	872.796,24	mutuo
Scuola s. Marco ampliamento	20402	2005	160.000,00	133-941,59	Entrate comunali
Restauro Torre Civica	20105	2007	96.811,65	74.046,83	Entrate comunali
Restauro Chiesa Matrice	20105	2006	710.204,09	507.871,54	POR
Manutenzione strade comunali	20801	2007	62.250,62	61.842,48	Avanzo ammin.
Riqualf. Borghi rurali S. Marco	20801	2008	102.700,00	97.900,37	PIS n.II
Riaqualif. Borghi rurali e/da Trito	20105	2008	150.000,00	126.803,68	PIS n. 11
Crconvallazione 1" tratto	20801	2008	3.068.308,66	1.977.214,23	Fondi FAS
Acquedotto c/da Marangi	20904	2009	30.500,00	0,00	Avanzo Ammin.
Circonvallazione 2" tratto	20801	2009	4.200.000,00	0,00	FAS e OO.UU.
lavori adeguam. Scuola Marconi	20402	2005	340.868,00	11.205,64	POR ed Ent. Com.li
Manutenzione strade comunali	20801	2006	163.825,38	139.507,25	PRUSST e Av Am.
Illuminazione scarpate via Nardelli	20802	2006	250.000,00	204.980,00	POR
Costruz. Attrav. ferrov, fogna	20904	2006	125.693,33	122.295,65	Mutuo e Av. Am.
Centro servizi agroalimentare	21105	2006	1.300.00,00	261.435,00	PIT
				Quota di cofinanz.	
Rotatoria via Alberobello	20801	2009	241.000,00	65.152,00	PIT
				Quota cofinanz. comunale	
Recupero complesso S. Anna	20105	2006	300.000,00	300.000,00	ARCUS
Costruzione Asilo Nido	2104	2011	928.000,00	57.283,00	P.O. 2007/2013
Recupero Bosco Caramia	20906	2011	122.000,00	0,00	P.S.R. 2007/2013
PIRP	20902	2010	634.666,67	170.182,88	P.O. 2007/2013
Recupero Copertura Chiesa Vecchia San Marco	20105	2011	70.000,00	0,00	REGIONE PUGLIA
Fogna Bianca Via Fasano	20904	2010	200.000,00	140.000,00	REGIONE PUGLIA
Auditorium scuola "G.Oliva"	20403	2011	278.000,00	0,00	INAIL
Lavori di realizzazione parcheggio interrato e riqualificazione di arredo urbano di Piazza A. Moro	20801	2011	1.895.00,00	78.634,36	P.O. 2007/2013
Intervento di Manutenzione delle strade comunali	20801	2010	170.000,00	162.968,26	REGIONE PUGLIA
Recupero sottovilla comunale	20906	2011	395.000,00	0,00	P.O. 2007/2013



4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Realizzazione case in affitto: Lavori ultimati alloggi assegnati 12 occupati 10
Scarpate via Nardelli: lavori completati
Scuola materna cinquenoci: lavori completati al piano terra e primo piano
Scuola S. Marco ampliamento: lavori completati
Restauro torre civica: lavori completati
Restauro Chiesa Matrice: lavori completati
Manutenzione strade comunali : lavori completati
Opere riqualif. Borghi rurali S .Marco: lavori completati
Opere riqualif. Borghi rurali Tritto : lavori completati
Circonvallazione 1^ tratto; lavori affidati in corso di realizzazione
Acquedotto e/ da Marangi; lavori ultimati
Circonvallazione 2^ tratto; lavori aggiudicati contratto in corso di redazione
Lavori adeg. Scuola Marconi: lavori in corso di ultimazione
Manut. Strade comunali: lavori completati
Illuminazione via Nardelli : lavori completati
Cost. Attravers. Ferrov. Fogna: lavori completati.
Centro servizi agroalimentare. Lavori completati.
Rotatoria via Alberobello: lavori completati.
Recupero complesso S. Anna: lavori completati.
Costruzione Asilo Nido: lavori in corso di esecuzione.
Recupero Bosco Caramia: avviate le procedure di gara.
PIRP: lavori in corso di esecuzione.
Recupero Copertura Chiesa Vecchia San Marco: lavori in corso di esecuzione.
Fogna Bianca Via Fasano: lavori in corso di ultimazione.
Auditorium scuola "G.Oliva": lavori in corso di esecuzione.
Lavori di realizzazione parcheggio interrato e riqualificazione di arredo urbano di Piazza A. Moro; lavori in corso di esecuzione.
Intervento di Manutenzione delle strade comunali; avviate le procedure di gara.
Recupero sottovilla comunale; in fase di avvio delle procedure di gara.

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	1.291.883,60	0,00	400.553,56	276.386,73	83.370,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- oneri sociali	256.193,58	0,00	87.746,75	70.332,94	17.651,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	561.413,60	0,00	66.253,44	502.354,54	59.562,23	32.152,20	152.202,21	294.157,36	0,00	294.157,36
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	52.996,26	0,00	0,00	97.923,00	46.830,06	36.600,00	60.864,04	14.067,99	0,00	14.067,99
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	32.803,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	18.493,22	0,00	0,00	60.433,00	0,00	0,00	0,00	42,20	0,00	42,20
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	52.996,26	0,00	0,00	97.923,00	46.830,06	36.600,00	60.864,04	14.067,99	0,00	14.067,99
7. Interessi passivi	22.072,34	0,00	0,00	77.233,79	0,00	16.479,91	0,00	38.889,86	0,00	38.889,86
8. Altre spese correnti	147.791,36	0,00	31.818,77	23.196,13	5.137,63	0,00	8.000,00	676,64	0,00	676,64
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.076.157,16	0,00	498.625,77	977.094,19	194.900,01	85.232,11	221.066,25	347.791,85	0,00	347.791,85

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
A) SPESE CORRENTI	0,00	0,00	173.413,40	173.413,40	108.284,90	0,00	64.015,01	0,00	0,00	64.015,01	0,00	2.397.907,29
1. Personale	0,00	0,00	173.413,40	173.413,40	108.284,90	0,00	64.015,01	0,00	0,00	64.015,01	0,00	2.397.907,29
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	40.318,87	40.318,87	24.311,93	0,00	13.679,61	0,00	0,00	13.679,61	0,00	510.235,62
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	8.433,09	1.346.704,63	1.355.137,72	279.475,57	0,00	460,00	5.911,82	0,00	6.371,82	0,00	3.309.080,69
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	4.178,40	9.000,00	13.178,40	178.436,83	2.126,00	8.905,45	4.753,09	0,00	15.784,54	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.803,04
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	7.014,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.014,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	4.178,40	0,00	4.178,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.146,82
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	4.178,40	9.000,00	13.178,40	178.436,83	2.126,00	8.905,45	4.753,09	0,00	15.784,54	0,00	0,00
7. Interessi passivi	23.563,60	18.594,46	710,90	42.868,96	15.534,52	0,00	8.971,75	0,00	0,00	8.971,75	0,00	222.051,13
8. Altre spese correnti	0,00	1.033,84	380.742,45	381.776,29	18.187,05	0,00	4.825,90	22.000,00	0,00	26.825,90	0,00	1.160.090,89
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	23.563,60	32.239,79	1.910.571,38	1.966.374,77	599.918,87	2.126,00	87.178,11	32.664,91	0,00	121.969,02	0,00	7.089.130,00

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	277.433,37	0,00	465,60	666.133,16	265,23	0,00	0,00	719.545,24	0,00	719.545,24
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	12.393,54	0,00	465,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	25.884,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	25.884,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	303.317,45	0,00	465,60	666.133,16	265,23	0,00	0,00	719.545,24	0,00	719.545,24
TOTALE GENERALE SPESA	2.379.474,61	0,00	499.091,37	1.643.227,35	195.165,24	85.232,11	221.066,25	1.067.337,09	0,00	1.067.337,09

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	39.374,11	35.690,66	447.643,31	522.708,08	12.579,82	4.817,49	0,00	0,00	0,00	4.817,49	0,00	2.203.947,99
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	5.994,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.853,14
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	12.371,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.255,61
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	7.582,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.190,34
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	12.371,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.255,61
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	39.374,11	35.690,66	447.643,31	522.708,08	24.951,35	4.817,49	0,00	0,00	0,00	4.817,49	0,00	2.242.203,60
TOTALE GENERALE SPESA	62.937,71	67.930,45	2.358.214,69	2.489.082,85	624.870,22	6.943,49	87.178,11	32.664,91	0,00	126.786,51	0,00	9.331.333,60

SEZIONE 6

**Considerazioni finali sulla
coerenza dei programmi rispetto
ai piani regionali di sviluppo, ai
piani regionali di settore, agli atti
programmatici della Regione**

L'Amministrazione Comunale consapevole dell'importanza della PROGRAMMAZIONE (tanto più' necessaria in quanto da una parte le risorse sono limitate, dall'altra i bisogni della collettività' sono innumerevoli e necessitano di una scala di priorità'), consapevole, altresì , che il BILANCIO PLURIENNALE per il triennio 2011- 2013 sarebbe di difficile interpretazione se non fosse accompagnato da una adeguata relazione, utilizzando lo schema definitivo approvato con D.P.R. 3 agosto 1998,n. 326, ha voluto dare un grosso impulso all'azione amministrativa individuando precisi programmi e progetti per una efficiente, efficace ed economica gestione.

La scelta di fondo che ha influenzato l'intera programmazione è stata quella di cercare di mantenere il più basso possibile la pressione tributaria, per venire incontro alle esigenze dei cittadini.

Il D.Lgs. 267/2000 ha ribadito con forza il principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Con l'auspicio che la programmazione porti i frutti sperati, tali da conseguire la migliore congruenza fra le risorse impiegate e i bisogni soddisfatti, si consegna nelle vostre mani il lavoro svolto.